

Prodotto da



www.universitacercalavoro.org

Patrocini Istituzionali



Main Sponsor



Sponsor



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



Partner culturale



Partner Media



Sponsor tecnici





L'Associazione Universitaria "L'Università Cerca Lavoro" (U.C.L.) – Associazione Culturale senza scopo di lucro - si prefigge di portare all'attenzione della società civile importanti tematiche volte a valorizzare il concetto della diversità e dell'integrazione, anche attraverso il grande schermo - fonda nel 2008 il Festival Internazionale del Film Corto "TULIPANI DI SETA NERA: Un Sorriso Diverso", unico incontro internazionale per la valorizzazione delle diversità delle persone attraverso lo strumento sociale "cinema" per valorizzare la "diversità" come una fonte di ricchezza, come "sale che dona sapore alla vita". Nella scorsa edizione, si sono affrontati numerosi temi sociali che riguardavano l'inclusione delle persone con disabilità, diversa religione ed etnia e con diverso censo economico. Inoltre la nostra iniziativa ha come secondo obiettivo quello di utilizzare la cinematografia e le tecniche visive per offrire maggiore pari opportunità passiva ed attiva per entrare nel aggroviato mondo dell'arte e dello spettacolo.

Questo laboratorio di "Cinema e Diversità", realizzato dall'Associazione "L'Università Cerca Lavoro", può crescere solo attraverso il sostegno di tutti voi che in questo momento vi state apprestando a sfogliare questa raccolta, ringraziandovi dell'attenzione Vi aspettiamo alla 9ª edizione del 2016.

Paola Tassone - Autrice e ideatrice del Festival
Ilaria Battistelli - Presidente Ass. L'Università Cerca Lavoro
Diego Righini - Direttore Produzione

2015 CHI SIAMO

Collegio dei Fondatori

Presidente

Paola Tassone

Consiglieri

Ilaria Battistelli

Diego Righini

Università Cerca Lavoro

Presidente Festival

Andrea Roncato

Autore Festival

Paola Tassone

Comitato Artistico

Andrea Roncato

Paola Tassone

Christian Floris

Metis Di Meo

Giulia Morello

Cristiano Di Calisto

Sara Lauricella

Serena Gray

Ilaria Battistelli

Diego Righini

Ilaria Dalle Luche Jones

Francesca Roma

Leonardo Jannitti Piromallo

Consulente Artistico

Mario Sesti

Casting & Red Carpet

Flavia Frazzi

Giuria

Presidente di Giuria

Sara Iannone

Vice Presidente di Giuria

Carlo Brancaleoni

Giurati

Caterina D'Amico

Giorgio Arlorio

Vince Tempera

Roan Johnson

Paola Minaccioni

Giuria Varietà

Presidente Giuria Varietà

Serena Gray

Vice Presidente Giuria Varietà

Sara Lauricella

Responsabile #SocialClip TSN

Domenico Panetta

Direttore di Produzione

Diego Righini

Assistenti di Produzione

Leonardo Jannitti Piromallo

Caterina Tassone

Affari Generali

Enrico Di Fortunato

Annalisa Tassone

Conduttori

Giancarlo Magalli

Metis Di Meo

Conduttore #SocialClip TSN

Tommaso Maria Neri

Duo Jazz

Emiliano Mazzenga

Marco Silvi

Editore tv

Franco Lattanzi

Regia

Pino Leoni

Regia Video

Paolo Tito

Riprese Video

Marco Tito

Michela Tito

Martina Tito

Niko Appetito

Contributi Video

Tommaso Sesti

Ufficio Stampa

Ornella Ornato

Francesca Roma

Flavia Rodriguez

Redazione Social

Mirella Dosi

Maria Rita Marigliani

Sara Di Civita

Responsabile Fotografi

Michele Simolo

Responsabile Stampe

Luigi Ferruzzi

Responsabile Web

Gabriele Provenzale

Scenografia

Susanna Abenavoli

Abiti

Luigi Bruno

Responsabile del Cerimoniale

Ilaria Battistelli

Francesca Peschiaroli

tulipani di seta nera



Sono Andrea Roncato, presidente del festival dei corti "Tulipani di seta nera" e per me è un onore, un onore perché questo piccolo festival nato quasi in sordina, in pochi anni è diventato sempre più importante. Anno dopo anno i corti sono sempre più belli e di un livello sempre più grande. Sono aumentati i partecipanti. Gli ospiti vip, gli enti. Le distribuzioni, le giurie di qualità e l'interesse mediatico. Tutto questo è merito di un gruppo di persone che hanno creduto in questo progetto e lo hanno portato avanti con grandissimo impegno. Li ringrazio. Cosa molto importante che diversifica il nostro festival dagli altri è che l'argomento sono le diversità e non le disabilità soltanto. Bianchi e neri, del nord e del sud, ricchi o poveri, stranieri o indigeni, belli o brutti ecc. Sono tante le diversità nella vita. Noi vogliamo che queste diversità diventino tutte una piccola parte di una condizione molto più grande che si chiama "uguaglianza". Se un bianco abbraccia un nero non è un bravo antirazzista ma normale. Se un ricco aiuta un povero non è un buono ma normale. Se aiuto una persona diversamente abile ad attraversare la strada non sono altruista ma normale... Quando tutto sarà normale, niente sarà diverso. Quando non ci sentiremo migliori per questi gesti saremo tutti normali, tutti uguali. Dobbiamo guardare tutti con un sorriso perchè siamo tutti uguali e tutti diversi ma proprio per questo unici. Il cinema è uno strumento speciale per poter raccontare tutto questo. Un mezzo unico per mescolare la realtà con la fantasia e la poesia. Per questo sono onorato di essere il presidente del festival "Tulipani di seta nera - un sorriso diverso".

Andrea Roncato



L'essenza della diversità delle persone. Ciò che determina il valore di ciascuno oltre le etnie, oltre le religioni, oltre gli orientamenti sessuali, oltre le estrazioni sociali, oltre le diverse abilità fisiche e psichiche...

Scoprire ed esaltare peculiarità e talenti nella diversità, oltre i pregiudizi e le discriminazioni. Questo è il "Festival Internazionale Film Corto Tulipani di Seta Nera: Un Sorriso Diverso". Un progetto – ideato dall'associazione "L'Università Cerca Lavoro" – che si muove su due fronti di altissimo valore sociale: da un lato, il sostegno e la promozione di giovani autori di cinema che hanno così una preziosa opportunità per farsi conoscere e per dimostrare il proprio talento; dall'altro, ravvivare l'attenzione sui più delicati temi etici e sociali affrontando la diversità con quella normalità che consente di conoscerla e, quindi, di comprenderla imparando a percepirla il valore e le potenzialità, abbattendo quegli stereotipi e quei luoghi comuni ribaditi da chi vorrebbe ghettizzare il diverso negandogli il più naturale e sacrosanto diritto di essere se stesso e orgoglioso di sé.

Tutto ciò non può che rendermi profondamente onorata di presiedere questa giuria ma anche di farmi sentire con forza il peso della responsabilità di questo incarico.

Sara Iannone
Presidente di giuria Tulipani di Seta Nera



CIFA - Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia

Carissimi,
motivi di natura personale mi impediscono di essere con voi, questa sera. Me ne scuso. E soprattutto me ne dispiaccio. Perché il "Festival Internazionale Film Breve Tulipani di Seta Nera: Un Sorriso Diverso" è una manifestazione in cui crediamo molto. Non a caso siamo partner culturale della rassegna. Perché anche noi siamo convinti che la diversità e la differenza siano elementi arricchenti della vita, e non una ragione per cui portare avanti una qualunque forma di discriminazione. Da oltre 30 anni, precisamente dal 1980, Cifa si batte per i diritti dei bambini di tutto il mondo grazie all'adozione internazionale e alla cooperazione internazionale. Proprio attraverso l'adozione si sono formate tante famiglie "diverse", tutte meravigliosamente uniche. Vi invito a seguirci e a dare un'occhiata al nostro sito Internet, www.cifaong.it. Vi auguro un buonissimo proseguimento di serata. Continuate così, ragazzi!

Gianfranco Arnoletti
Presidente Cifa Onlus

L'ANMIL vuole offrire un quadro completo ed esaustivo delle proprie attività ed iniziative, che troverete distribuite ogni giorno nelle diverse sezioni e che accoglieranno il contributo di idee e di progetti di tutti i soci dell'Associazione, ma anche di tutti i cittadini che vorranno partecipare alle nostre discussioni e interessarsi ai problemi degli invalidi del lavoro.

Il fenomeno degli infortuni interessa tutta la società italiana e merita l'attenzione di ogni cittadino. E' un problema che tocca tutti i lavoratori in attività, a partire dai dipendenti, ma è sentito anche dagli autonomi, dai professionisti e, per certi versi con maggiore sensibilità, da tutti i cosiddetti lavoratori atipici.

Ritengo che l'ANMIL sia soprattutto un'Associazione al servizio di tutti gli italiani per contribuire a creare la mentalità giusta affinché i valori del lavoro, in generale, siano al primo posto dell'agenda quotidiana della politica, della scienza, della cultura, della medicina e di tutte le nostre attività di ogni giorno.

Del resto il significato del lavoro è tra quelli che la Costituzione collega direttamente alla nostra democrazia, fondando su di esso questa nostra Repubblica: esiste una dimensione etica irrinunciabile per tutti gli italiani, che deriva e procede da un lavoro onesto, dignitoso e sicuro, senza rischi per la salute e per la vita stessa.

Possiamo dire quindi, senza temere di essere smentiti, che il lavoro è uno degli elementi essenziali che può consentire ad ogni cittadino di collocarsi in una posizione di piena integrazione nella società: è, in sostanza, un punto fermo della pari dignità e dell'uguaglianza tra gli uomini.

Lo Stato, da parte sua, deve dare attuazione ai principi costituzionali, dettando quelle norme di attuazione che tutelino la libertà, la dignità e la sicurezza per i lavoratori e per la loro famiglia, sul piano economico ed esistenziale.

Noi dell'ANMIL crediamo in questo progetto e da quasi 70 anni facciamo di tutto perché in Italia i lavoratori non siano offesi da rischi inutili e da infortuni prevedibili; e ancora di più ci impegniamo per dare il giusto e dignitoso trattamento economico, le opportune cure e assistenze a coloro che, rimanendo vittime di infortuni sul lavoro, hanno sacrificato la propria salute, la propria integrità fisica e la propria vita nel lavoro.

Auguro a tutti di trovare in questo sito una risposta alle proprie domande, ma soprattutto uno strumento per attuare il nostro obiettivo, che è quello di migliorare sensibilmente le condizioni di lavoro e di vita dei cittadini italiani, perché possano lavorare sempre di più e meglio ed infortunarsi e morire sul lavoro sempre di meno.

Franco Bettoni

Presidente Nazionale



La Federazione tra ANMIC, ANMIL, UNMS, UIC, ENS e ANGLAT è nata per rappresentare e tutelare le rispettive categorie. E' un organismo valido ad esprimere le esigenze globali delle persone con disabilità presso lo Stato, le Regioni, gli enti locali e presso tutte le forze politiche e sociali del Paese. Salvaguarda la dignità di tutte le categorie con disabilità indipendentemente da ogni opinione politica, convinzione ideologica o fede religiosa.

La Federazione tutela i progetti diretti alla promozione sociale delle persone con disabilità, coordina le politiche e le iniziative nei settori della previdenza, dell'assistenza, dell'istruzione, della sanità, del collocamento al lavoro, della sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della comunicazione, dello sport e turismo sociale, nonché di tutti gli altri settori che interessano le categorie rappresentate. In particolare:

- collabora con tutte le amministrazioni dello Stato, le Regioni e gli enti locali per l'attuazione dei principi costituzionali e le leggi dello Stato riguardanti la previdenza, l'assistenza e la protezione delle persone con disabilità;
- promuove iniziative che assicurino il diritto al lavoro superando una concezione meramente assistenzialistica e favorendo la rieducazione professionale delle persone con disabilità ed il loro inserimento nella vita di relazione e nel mondo del lavoro;
- promuove la riabilitazione, il recupero e l'integrazione delle persone con disabilità in ogni settore della vita sociale, al fine del conseguimento della loro autonomia;
- studia i problemi relativi alle minorazioni ed alla disabilità e promuove ogni forma di intervento in favore delle categorie rappresentate;
- attua iniziative di solidarietà tra i soci, anche mediante la cooperazione sociale;
- informa e sollecita gli organi istituzionali attraverso il periodico bimestale LA SFIDA.

“AMA IL TUO SOGNO SE PUR TI TORMENTA”

Cito a memoria un verso di Gabriele D’Annunzio (l’eterno vate) per dare un suggerimento a tutti coloro, giovani e adulti, che intendano realizzare un atto creativo, un cortometraggio, un romanzo o un film.

Il bisogno di raccontare una storia, breve o ampia non fa differenza, nasce dall’intimo sentimento che questa vicenda possa svelare qualcosa di noi utile a tutti, forse.

In questi anni di ricerca di nuovi autori, grazie all’incarico che Rai Cinema mi ha affidato, mi sono reso conto di quanto sia necessario per ciascuno di comunicare.

Entrare attraverso il racconto in contatto con gli altri.

Il dialogo però non è affatto semplice, può risultare introflesso e contorto. Come nell’apprendimento di una lingua, come nella composizione musicale, la struttura e la sintassi sono determinanti per il completamento del percorso dall’idea all’esecuzione.

È uno straordinario viaggio nella capacità di “illuminare” la propria idea, attraverso l’ascolto e la riscrittura, a vantaggio del raggiungimento del massimo potenziale espressivo.

Coloro che vogliono appartenere al mondo del cinema, sfavillante quanto buio, devono sentire l’urgenza del racconto e la determinazione a superare tutti gli ostacoli che il lavoro collettivo del cinema comporta, “ama il tuo sogno...” allora come oggi.

Roma, 15 marzo 2014

Carlo Brancaleoni - Responsabile opere prime e seconde Rai Cinema

“TULIPANI DI SETA NERA: Un Sorriso Diverso” promuove con la propria call **Smile Food Showreel** l’iniziativa innovativa di **Fondazione Cinema per Roma e Centro Sperimentale di Cinematografia** che punta a raccogliere video da tutto il mondo sui temi di **EXPO Milano 2015**.



www.tulipanidisetanera.it – exposfs@tulipanidisetanera.it

Nutrire il Pianeta · Energie per la Vita



www.shortfoodmovie.expo2015.org



Short Food Movie – Feed your Mind Film your Planet (www.shortfoodmovie.expo2015.org) è il nome della piattaforma web sulla quale professionisti video-maker e amatori sono invitati a caricare cortometraggi dai 30 ai 60 secondi che esplorino il binomio cibo-vita con qualunque genere (narrativo, documentario, video arte...). I cortometraggi provenienti da tutto il mondo entreranno a far parte di una **mega video- installazione** di 752 monitor **all’interno del Padiglione Zero di EXPO 2015**.

“TULIPANI DI SETA NERA: Un Sorriso Diverso” che da sempre punta al dialogo tra il cinema e i linguaggi innovativi riconosce in **Short Food Movie** un’occasione di visibilità per i giovani e un’opportunità per tutti di partecipare a un progetto globale, creativo e innovativo aderendo alla call **Smile Food Showreel**.





COME RENDERLO UNICO

Unico perché utilizziamo tutte le forme di linguaggio: segni, immagini, parole e musica avvicinando così tutte le persone!



Musica Jazz

Emiliano Mazzenga e Marco Silvi



EDIZIONE ANI DI SETA NE

CIRCO BIANCO



SPECIALE VENEZIA 2014



**Il Premio "Tulipani di Seta Nera:
Un Sorriso Diverso - Venezia 2014"**



La Mostra internazionale d'arte cinematografica ha un premio collaterale di eccellenza dove concorrono in molti:

PREMIO DI CRITICA SOCIALE "SORRISO DIVERSO VENEZIA 2014"

Il premio sarà assegnato, sabato 6 settembre ore 11:30 nello spazio Cinecittà Luce all'Hotel Excelsior, da una giuria di qualità, all'opera cinematografica che rappresenterà meglio l'integrazione sociale delle persone stereotipate diverse.

La breve cerimonia condotta da Christian Floris, affronterà, fedelmente alle sue finalità, l'importanza del cinema sociale e vedrà coinvolti diversi ospiti.

L'apertura sarà dedicata alla presentazione in anteprima mondiale di "Le faremo sapere" il primo docu-film sul dietro le quinte del mondo dello spettacolo che farà da apripista ad un omonimo format televisivo. Questo progetto, (di cui verranno proiettati 5' minuti) spiega come i giovani sempre di più manifestino il desiderio di affrontare i duri mestieri dell'arte partendo dalle loro sole speranze e confrontandosi contemporaneamente con tutte le dinamiche della quotidianità come, il fratello disabile, il padre disoccupato, la scarsa conoscenza delle lingue, la mancanza di lavoro ecc. gli ostacoli posti dunque come fulcro della narrazione a diventare sprone o facile scoraggiamento. "Le faremo sapere" è prodotto e diretto da Nicola Liguori e Francesco De Simone con la supervisione alla regia di Annamaria Liguori.

Come testimonial d'eccezione un giovane attore, Jose Dammert, nato a Quito-Ecuador da genitori peruviani, cresce a Lima-Perù, all'età di 18 anni arriva in Italia con una valigia e un sogno, diventare attore. Si trova davanti ad una lingua incomprensibile e ad un paese completamente sconosciuto. Comincia a studiare l'idioma e riesce ad ottenere una borsa di studio in una scuola di recitazione. Nel 2011 comincia il suo percorso lavorativo in Italia in due serie televisive per bambini, Lola e Virginia e E-band. Nel 2012 arriva sul grande schermo come co-protagonista del film Come non detto, opera prima di Ivan Silvestrini. Il vero successo di Jose arriva con diverse Web



series come *Stuck*, *Deadboy*, e *Under* (ora in onda) con affianco Gianmarco Tognazzi, Chiara Iezzi e Giorgio Colangeli.

Tutto culminerà con la nostra Giuria di qualità, presieduta da Roberto Barzanti, attualmente presidente della Società Giornate degli Autori Venice Days che organizza una rassegna all'interno della Mostra d'arte cinematografica di Venezia, vede coinvolti nomi eccellenti che esprimerà un vincitore rispetto ai film candidati e di seguito elencati:

1. EN DUVA SATT PÅ EN GREN OCH FUNDERADE PÅ TILLVARON (A PIGEON SAT ON A BRANCH REFLECTING ON EXISTENCE) - ROY ANDERSSON
2. GHESSEHA (TALES) - RAKHSHAN BANIEEMAD
3. LA RANÇON DE LA GLOIRE - XAVIER BEAUVOIS
4. SENZA NESSUNA PIETÀ - MICHELE ALHAIQUE
5. IO STO CON LA SPOSA [FUORI CONCORSO] - ANTONIO AUGUGLIARO, GABRIELE DEL GRANDE, KHALED SOLIMAN AL NASSIRY
6. LA VITA OSCENA - RENATO DE MARIA
7. SHORT SKIN - DUCCIO CHIARINI
8. POSSESSED BY DJINN - DALIA AL KURY
9. ROLLABALL - EDDIE EDWARDS





PREMIO SPECIALE VENEZIA 2014



**Mostra cinema venezia 2014:
"IO STO CON LA SPOSA"
vince il premio
di critica sociale sorriso diverso."**



L'Associazione 'L'Università cerca lavoro, con il Patrocinio morale della RAI, attraverso la Giuria di qualità, assegna il PREMIO DI CRITICA SOCIALE "SORRISO DIVERSO VENEZIA 2014" al film "IO STO CON LA SPOSA" di ANTONIO AUGUGLIARO, GABRIELE DEL GRANDE, KHALED SOLIMAN AL NASSIRY come premio collaterale della Mostra internazionale d'arte cinematografica, con le seguenti motivazioni:

"Seppur con una sceneggiatura scarna, l'idea del film esprime grande creatività, coraggio ed una originalità che non è facile raggiungere in momenti in cui sembra che tutto sia già stato detto. La storia realmente accaduta di un corteo nuziale che attraversa l'Europa per portare in Svezia dei profughi siriani che sperano di trovare in quel paese asilo politico è una storia di emarginazione ma non solo. "Io sto con la sposa" si caratterizza: per lo sguardo originale, che ci restituisce, forse per la prima volta, degli immigrati clandestini sbarcati a Lampedusa non come semplici numeri statistici ma come esseri umani, dotati di proprie individualità, spiritualità e talenti, rimessi a lucido e con vestiti da cerimonia e non con i giacconi laceri con i quali siamo abituati a vederli; per il grande e coraggioso esempio di disobbedienza civile contro leggi inumane; per la forza delle immagini di molte scene; per la innovativa forma di produzione dal basso che è riuscita a coinvolgere più di 2600 mini produttori. realizzando così il primo e più importante film italiano in crowdfunding e, forse, uno dei maggiori a livello mondiale".

La cerimonia di premiazione, condotta da Christian Floris si è tenuta presso lo spazio Cinecittà Luce all'Hotel Excelsior. Durante la premiazione è intervenuto il Presidente Stefano Rulli del Centro Sperimentale di Cinematografia, l'attore Jose Dammert e il Partner culturale del Premio Cifa onlus, importante organizzazione no-profit per le adozioni internazionali.

L'apertura è stata dedicata alla presentazione in anteprima mondiale di "Le faremo sapere", diretto da Nicola Liguori, Francesco De Simone con la regia

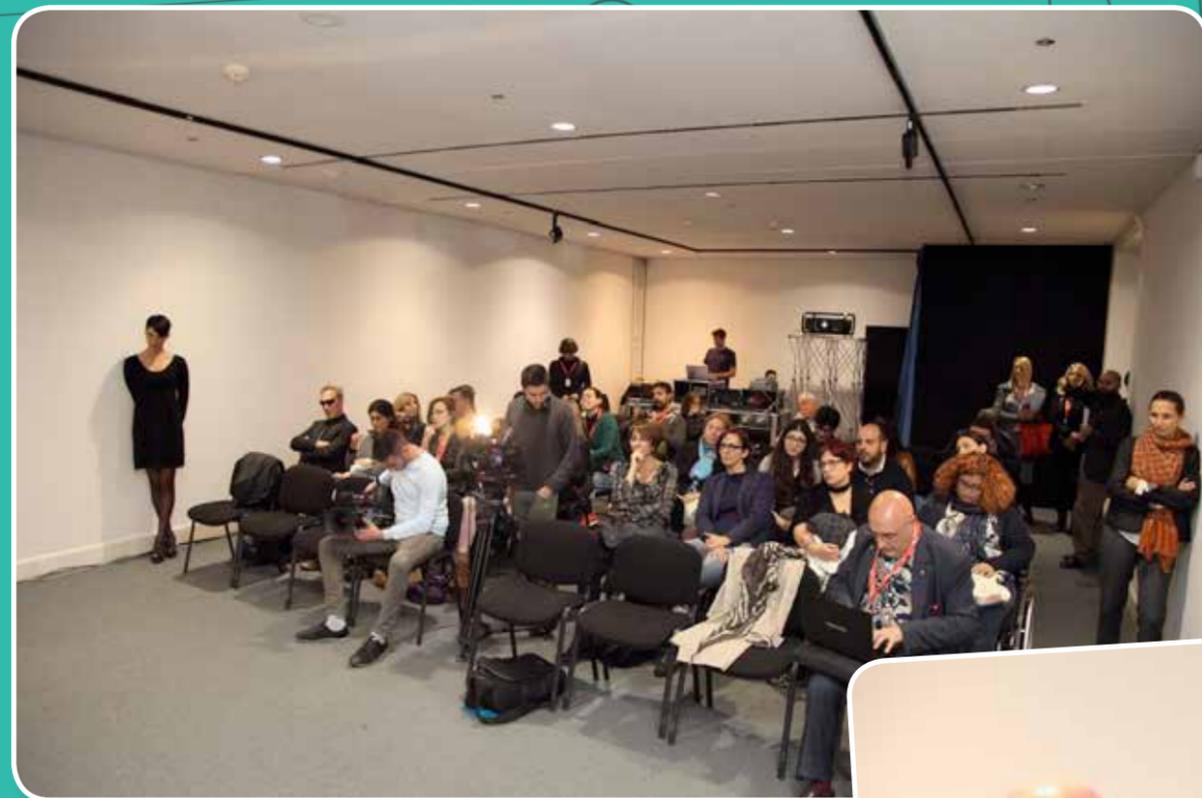


di Annamaria Liguori, il primo docu-film sul dietro le quinte del mondo dello spettacolo e le difficoltà dei giovani che manifestino il desiderio di affrontare i duri mestieri dell'arte partendo dalle loro sole speranze. Inoltre è stato proiettato il documentario sui progetti di adozione internazionale della CIFA ONLUS.

GIURIA DI QUALITÀ

La nostra Giuria a Venezia: Roberto Barzanti *Presidente*, Ugo Baistrocchi *segretario giuria*, Paola Dei, Massimo Nardin, Catello Masullo, Mariolina Gamba, Franco Mariotti.





SPECIALE ROMA 2014



ROMA 2014:
MARCO AURELIO o SORRISO DIVERSO



Il prestigioso riconoscimento
come miglior film it
aliano va a **BIAGIO** di Pasquale Scimeca.
Si aggiudica il premio come miglior film straniero
WE ARE YOUNG. WE ARE STRONG di Burhan Qurbani

Sabato 25 Ottobre ore 11:30
Auditorium Arte

Il premio "Marco Aurelio o Sorriso diverso Roma", giunto quest'anno alla sua quinta edizione, è stato assegnato ai film **BIAGIO**, di Pasquale Scimeca e **WE ARE YOUNG. WE ARE STRONG**, di Burhan Qurbani in Concorso al Festival Internazionale del Film di Roma nella sezione "Cinema d'oggi".

La premiazione, condotta da Christian Floris, si è tenuta questa mattina, **Sabato 25 Ottobre alle ore 11.30 presso l'Auditorium Arte – Villaggio del Cinema – spazio Rai Movie**; il prestigioso riconoscimento è stato consegnato al regista Pasquale Scimeca per la seguente motivazione:

"BIAGIO di Pasquale Scimeca merita una particolare attenzione, per la elevata qualità cinematografica, per l'alta valenza edificante di una storia vera che ha visto Biagio Conte dedicare la sua intera esistenza agli "ultimi", dopo un percorso di isolamento, di meditazione e di ricerca interiore, realizzando in Sicilia tre strutture di accoglienza con oltre mille persone assistite; per l'efficace rappresentazione della discriminazione degli esclusi e degli emarginati dal contesto sociale, e per l'affermazione dell'amore per il prossimo come antidoto ad una società che ha smarrito i suoi valori e che, basandosi solo sul danaro e sul possesso, è oramai svuotata di senso; inoltre, per la indicazione di un forte indirizzo etico nel costruire una società dove sia possibile una coesistenza spontanea, responsabile e solidale tra persone naturalmente diverse e di diversa estrazione sociale; e, infine, per la **carica emotiva** dell'interprete principale, Marcello Mazzarella, che in precedenza aveva vissuto per 3 anni sulla propria sua pelle la vita di emarginato e





discriminato, prima di realizzare il suo sogno di fare l'attore."

Tra i film stranieri, si è distinto per l'attenzione alla tematica sociale la pellicola: *WE ARE YOUNG. WE ARE STRONG*, di Burhan Qurbani. Il film ha colpito la giuria del premio perché "si impone per la forza espressiva dovuta ad una sapiente utilizzazione delle diverse componenti cinematografiche e come alto memento del fatto che l'avvenimento narrato nella ricostruzione cinematografica. questi fenomeni ed avvenimenti si possano riprodurre in qualsiasi epoca. Il film, inoltre, identifica con chiarezza le persone oggetto di discriminazione ed indica implicitamente la strada verso una coesistenza civile e pacifica tra individui e collettività di diversa etnia, religione, razza. Con lo strumento della conoscenza. Il diverso, se lo conosci non ti fa più paura e non hai più bisogno di combatterlo. E riconosci in lui i tratti di umanità che sono presenti in tutti gli esseri della nostra specie".

Il premio "Sorriso diverso Roma" è unico nel suo genere all'interno della kermesse capitolina, per l'attenzione rivolta al cinema quale veicolo di valori sociali e si è ritagliato uno spazio sempre più importante.

La giuria era composta dal presidente Bruno Torri e dai giurati Ugo Baistrocchi, Paola Dei, Catello Masullo, Massimo Nardin, Franco Mariotti, Elio Girlanda, Gianfranco Bartalotta, Giorgiana Pagliari, Luciangel Gatto e Raffaella Antonutti.

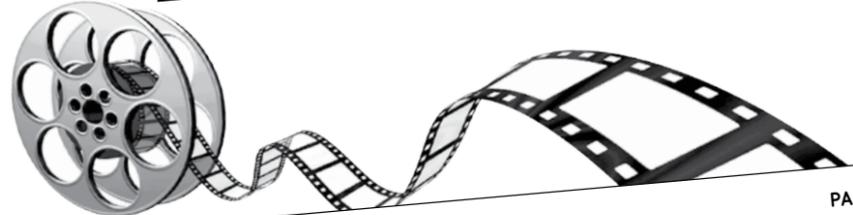
In sala erano presenti Paola Tassone e Diego Righini in rappresentanza dell'Associazione Università Cerca Lavoro, fondatrice del premio, Metis Di Meo, sostenitrice della manifestazione, e Andrea Roncato, presidente del Festival Internazionale del Film Corto "Tulipani di Seta Nera", che nel 2015 giungerà alla sua nona edizione e a cui il premio è strettamente correlato.



PREMIO DI CRITICA SOCIALE
SORRISO DIVERSO

tulipani di seta nera

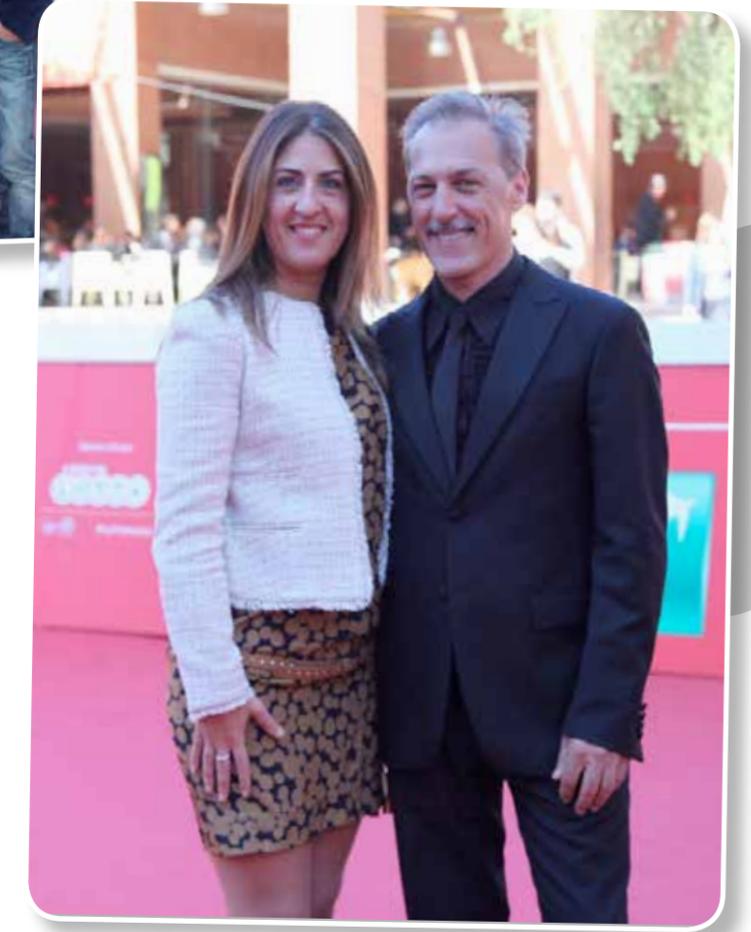
ROMA 2014
Film italiano



PARTENER ORGANIZZATIVI

PATROCINI UFFICIALI

PARTNER CULTURALE

**SPECIALE
ROMA 2014**

tulipani di seta nera

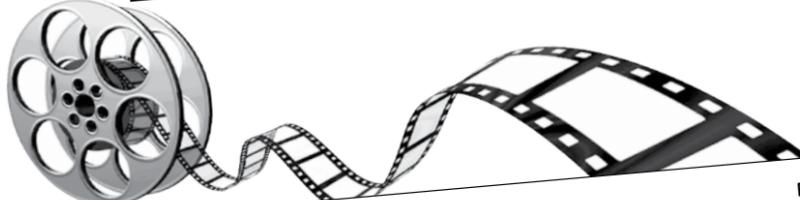
tulipani di seta nera

P R E M I O D I C R I T I C A S O C I A L E
S O R R I S O D I V E R S O

P R E M I O D I C R I T I C A S O C I A L E
S O R R I S O D I V E R S O

 tulipani
di seta
nera

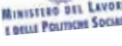
ROMA 2014
Film straniero



PARTENER ORGANIZZATIVI

PATROCINI UFFICIALI

PARTNER CULTURALE

 **INAIL**  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  **cifa**  for children

 ROMA CAPITALE



SPECIALE
ROMA 2014

tulipani
di seta
nera



PARTENER ORGANIZZATIVI

PATROCINI UFFICIALI

PARTNER CULTURALE

 **INAIL**  Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  **cifa**  for children

 ROMA CAPITALE

 REGIONE LAZIO

 UNIVERSITÀ
LAVORO



CONFERENZA STAMPA



**Tulipani di seta nera
Un Sorriso Diverso presentazione**



**Sala Stampa Camera dei Deputati
Roma 16 dicembre 2014**

Il 16 dicembre alle ore 11,30 presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati in Roma è stata presentata l'Edizione 2015 del Festival Internazionale dei Corti a Tema: Tulipani di seta nera: Un Sorriso diverso, che si svolgerà in primavera a Roma.

Ha presenziato la matinee dedicata al tema dell'Integrazione Religiosa, Christian Floris, storico, e sempre gradito conduttore del Premio nelle sue varie manifestazioni che con intelligenza e sensibilità ha posto domande stimolanti che hanno creato atmosfere dense di solidarietà ed emozioni positive aprendo un dibattito che ha arricchito i nostri saperi. Hanno partecipato come relatori Claudio Procaccia, Direttore del Dipartimento di Cultura Ebraica di Roma, Khalid Chaouki, coordinatore inter gruppo immigrazione, Claudio Marazziti Presidente del Comitato Diritti Umani della Camera dei Deputati, Georges de Canino che attraverso le espressioni artistiche ha dato valore alle persone vittime di persecuzioni religiose, Antonella Martinelli, autrice RAI di "A sua immagine" e "Porta a Poeta", Paola Tassone, ideatrice del Premio, affermata biologa libera professionista, ma con un profondo senso artistico e culturale, che con passione e intelligenza ci ha raccontato le motivazioni del Premio. Ha inoltre partecipato Diego Righini, responsabile e Produttore del Premio che da anni con capacità e professionalità ne segue i vari passaggi in tutte le fasi e non manca mai di sostenere l'iniziativa con energia ed efficienza.

È intervenuto nel dibattito Pino Leoni, regista musicale che ha dato voce agli esclusi con un documentario di cui ci ha accennato i punti salienti.

La matinee è stata densa di spunti operativi e non solo, entrando nel vivo del termine intolleranza sulla quale ciascuno dei partecipanti ha potuto esprimere il proprio pensiero e la propria esperienza. Ne è emerso un affresco corale tutt'altro che ripetitivo e banale che ha messo in luce l'importanza del rendere partecipe il grande pubblico degli episodi di intolleranza attraverso mezzi e strumenti che siano fruibili anche dalle giovani generazioni, ma senza mai misconoscere pensieri ed emozioni positive per costruire percorsi possibili di rinascita e cambiamento.

Procaccia ha messo in evidenza con grande competenza non solo legislativa e storica





ma anche psicologica, quanto sia complesso e difficile per un popolo che ha vissuto in schiavitù per intere generazioni, conquistare la libertà senza dover affrontare tutti i fantasmi interiorizzati nella psiche, lavoro quanto mai complesso che, per essere efficace, necessita di essere affrontato da più fronti in una collaborazione sinergica fra diverse competenze.

Marazziti ha esposto l'importanza di far coesistere tutte le religioni senza suddivisioni che si manifestano anche in una comunicazione foriera di pregiudizi laddove si parla in termini di "voi e io" e il termine "noi" viene eluso, modalità espressiva che a livello storico ha generato i peggiori crimini.

Khalid Chaouki ha mostrato in maniera molto efficace quanto questa mattina sia stata fonte di gioia per lui, che, mussulmano, si è trovato seduto in mezzo ad un cattolico ed un ebraico a discutere con loro di ipotesi future e soluzioni che vedano tutti uniti per un fine comune.

Antonella Martinelli ha raccontato le sue esperienze nel settore dell'informazione come giornalista inviata in vari paesi, fra cui il Libano ed ha auspicato una maggiore attenzione ai temi religiosi attraverso i media anche con trasmissioni come quella registrata da Roberto Benigni, che pur non essendo un religioso, nel periodo delle festività natalizie ha funto da veicolo per aprire la strada a personalità più rappresentative nel campo della fede e della religione.

Georges de Canino ha offerto una testimonianza diretta della sua esperienza di vita, iniziata quando da bambino veniva chiamato alla lavagna per rappresentare con le immagini, parole e termini di un'altra lingua e di altri popoli in modo che tutti potessero essere in grado di comprendere.

Sono stati poi affrontati i temi della Bibbia, della Torah come primo testo di economia che indica percorsi da intraprendere per migliorare la coesistenza pacifica fra popoli e per contribuire ad una migliore gestione del potere monetario.

Tassone Paola ha illustrato gli aspetti più pregnanti del Premio 2015 e con eleganza ci ha introdotti alla comprensione più ampia del Premio stesso descrivendone le caratteristiche e l'importanza in termini di visibilità per portare alla luce del grande pubblico problemi ben lungi dall'essere risolti e per ipotizzare soluzioni possibili, dove, come già espresso, la sinergia è la via Maestra per costruire strade efficaci e la collaborazione fra competenze diverse, è il motore per far partire la complessa e non sempre semplice macchina della coesistenza pacifica fra popoli.

*Paola Dei
Docente di Psicologia dell'Arte e del Cinema*



PRESENTAZIONE ALLA 8ª EDIZIONE 2015

COMUNICATO STAMPA

**8ª EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM CORTO
"TULIPANI DI SETA NERA: UN SORRISO DIVERSO"**

ROMA, 25 - 26 - 27 Aprile 2015

CONFERENZA STAMPA

Roma - Mercoledì 15 Aprile ore 12,30
Casa del Cinema - L.go M. Mastroianni, 1 - Roma



Torna uno dei più importanti e prestigiosi Festival di cinema breve che punta i riflettori sulla valorizzazione di tutte le diversità.

Al via l'ottava edizione del Festival "Tulipani di Seta Nera: Un Sorriso Diverso" che si svolgerà il 25 Aprile dalle ore 14.00 alle 20.00 e il 26 Aprile dalle ore 10.00 alle 21.00 presso la Casa del Cinema di Roma, per concludersi con un grande galà di premiazione il 27 Aprile dalle ore 19.00 al Teatro Greco per la regia di Pino Leoni.

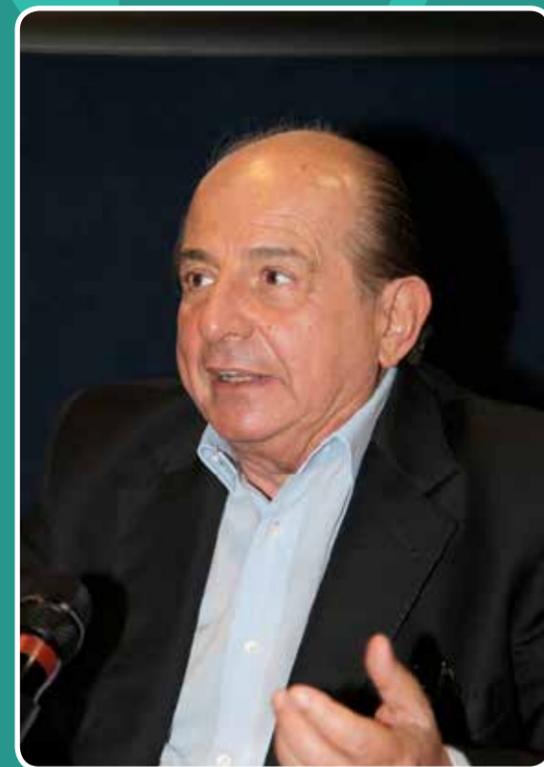
La manifestazione, presieduta da Andrea Roncato, ha l'obiettivo di promuovere il lavoro di giovani registi che con i propri lavori sappiano raccontare le diversità, dando uno spaccato dell'odierna situazione sociale in Italia. I temi che saranno affrontati quest'anno sono quanto mai attuali: le difficoltà degli anziani, la condizione delle donne nel mondo del lavoro, l'integrazione razziale, la "schiavitù del nuovo millennio" ovvero la prostituzione, l'integrazione religiosa e, in senso più ampio, come le condizioni di una disabilità possano cambiare la vita delle persone.

Il "Festival Internazionale del Film Corto Tulipani di Seta Nera" (TSN) in programma a Roma dal 25 al 27 aprile si è affermato ormai come uno dei più prestigiosi e significativi eventi di cinema sociale realizzati in Italia.





Nato da un'idea di Paola Tassone, e prodotto dall'Associazione studentesca universitaria "l'Università Cerca Lavoro" presieduta da Ilaria Battistelli, la rassegna, unica nel suo genere, vuole focalizzare e contrastare i pregiudizi legati al termine diversità, attraverso la promozione dei lavori dei registi e degli autori di cinema che sappiano raccontare attraverso le immagini, non soltanto il semplice racconto di una diversità, ma l'essenza della diversità, puntando soprattutto alla sua valorizzazione.



tulipani
di seta
nera

SI PARTE CON LA 8^a EDIZIONE...



MADRINA TSN 2015

Barbara De Rossi



PADRINO TSN 2015

Vinicio Marchioni



PRESIDENTE DEL FESTIVAL

Andrea Roncato



CONDUTTORI TSN 2015

Metis Di Meo



Giancarlo Magalli



CONDUTTORE #SOCIALCLIP TSN

Tommaso Maria Neri





CONFERENZA STAMPA



COMUNICATO STAMPA

SI E' CONCLUSA IERI AL TEATRO GRECO L'8° EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE FILM CORTO TULIPANI DI SETA NERA RAI



ROMA, 25 - 26 - 27 Aprile 2015



CONFERENZA STAMPA

Il 27 Aprile 2015, presso il Teatro Greco di Roma, si è conclusa la tre giorni dell'ottava edizione del "Festival Internazionale Film Corto Tulipani di Seta Nera Rai", una delle più importanti kermesse che punta i riflettori sulla valorizzazione di tutte le diversità.

La manifestazione, nata da una idea di **Paola Tassone** che ne è anche la fondatrice ed organizzatrice insieme all'Associazione "l'Università Cerca Lavoro" presieduta da **Ilaria Battistelli**, è prodotta da **Diego Righini** e presieduta da **Andrea Roncato**, ha l'obiettivo di rendere la diversità protagonista, senza alcun pregiudizio, al cinema.

Il 25 e 26 aprile, nella splendida e suggestiva cornice di Villa Borghese, presso la Casa del Cinema, i cortometraggi, le mostre e le tavole rotonde hanno costellato le due giornate della manifestazione, rendendola unica del suo genere, per significatività cinematografica e culturale.

La giornata del 25 aprile, ha visto l'attrice **Paola Minaccioni** consegnare il premio come **Miglior Attore** a **Francesco Sigillino** "perché in poche scene ha saputo tracciare con leggerezza e credibilità un personaggio e renderlo interessante". La manifestazione è proseguita con la Tavola Rotonda sul Ruolo delle Donne Leader moderata dal produttore del Festival **Diego Righini**, a cui hanno partecipato le produttrici **Elda Ferri** e **Adriana Chiesa**, l'On. **Silvia Fregolent**, l'imprenditrice **Brigitte Sardo** e **Barbara Saba**, Direttore Generale della Fondazione Johnson&Johnson. Il workshop è nato con l'obiettivo di dimostrare come le donne con ruoli istituzionali, professionali e imprenditoriali di spicco siano essenziali alla riuscita di molteplici risultati di eccellenza. A Caterina D'Amico, preside del Centro Sperimentali di Cinematografia, l'onore di consegnare il premio al **Miglior Documentario** "La resistenza continua - Racconti partigiani di Adolfo Perugia" di **Guido Massimo Calanca**, per il valore



della testimonianza di una pagina tragica della nostra storia che assume un senso di impressionante contemporaneità.

Il premio della sezione speciale **Il Sorriso nell'Infanzia** è andato a Marco Zuin, per il corto *"Daily Lidia"*: il Presidente CIFA Onlus, **Gianfranco Arnoletti** ha consegnato il riconoscimento ad un corto che "racconta l'identità di un'Africa troppo spesso dimenticata".

Il critico cinematografico **Mario Sesti** e il Presidente del Festival **Andrea Roncato** hanno accolto il regista **Pupi Avati** che ha ricevuto il **Premio Sorriso Diverso 2015** per il film *"Una sconfinata giovinezza"* pellicola che affronta il tema dell'Alzheimer. "Pupi è riuscito a farmi sognare, pur parlando di un tema così grave" ha detto **Andrea Roncato** consegnando il riconoscimento al regista.

La giornata si è chiusa con la **Menzione Speciale 2015** al corto *"Rosina"*, una favola surrealista in cui la trama è tenera e la comunicabilità prende mille sfumature.

La giornata del 26 aprile si è aperta con la proiezione delle mostre fotografiche *"No Violence"* di **Michele Simolo** e a seguire *"Donne che vincono"* di **Tiziana Luxardo**, per la sensibilizzazione degli infortuni al femminile sul lavoro, organizzata in collaborazione con **Anmil** (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro).

A seguito della proiezione del documentario *"Un altro mondo"* di **Thomas Torelli**, si è tenuta la Tavola Rotonda Scienza e Diversità, a cui hanno partecipato l'On. **Ignazio Abrignani**, l'On. **Umberto Marroni**, il regista **Thomas Torelli**, il biologo **Piero Quercia**, il fisico **Giuseppe Quartieri** e il giornalista di Fare Ambiente, l'Ing. **Giorgio Prinzi** che ha moderato l'incontro.

La sezione dedicata ai videoclip, novità di quest'anno, ha visto la vittoria di **Giusy Rocca**, con il suo video *"Bambini di Natale"*, che ha ricevuto il premio al **Miglior #Socialclip TSN**.

Il premio **Nastro D'Argento** per i documentari del 2015 è andato a **Costanza Quatriglio** che con *"Triangle"* ha esplorato il tema della sicurezza delle donne sul luogo di lavoro.

In onore della presenza straordinaria del partigiano **Adolfo Perugia** e in rispetto del sabato ebraico, la mattinata è proseguita con la replica della proiezione del documentario *"La resistenza continua – Racconti partigiani di Adolfo Perugia"* di **Guido Massimo Calanca**.

Sono stati poi consegnati il premio **Sorriso Diverso "Monica Scattini"** come **Miglior Attrice** a **Erica Fontana** per la sua recitazione naturale e semplice nel corto *"AnnA"* di **Giuseppe Marco Albano**, il premio **Migliore Colonna Sonora** al corto *"Chi fa Otello?"* di **David Fratini** e il premio per la **Miglior Sceneggiatura** a *"Il Riparatore di Santi"* di **Luciano Parravicini**.

La proiezione di *"The Courage of Love"* il documentario di **Paolo Mancinelli** che racconta l'incontro storico tra i capi religiosi del mondo a Sarajevo organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, ha dato il via alla Tavola Rotonda sul Ruolo delle Religioni sempre moderata da **Diego Righini**; un workshop per raccontare la capacità di integrazione delle religioni, a cui hanno preso parte l'On. **Khalid Chaoki**, l'On. **Marazziti**, **Claudio Procaccia**, responsabile Cultura della Comunità Ebraica a Roma e **Sara El Debuch**.

Paola Tassone, autrice della manifestazione insieme all'associazione *Università Cerca Lavoro*, ha introdotto il premio della sezione speciale **Il Valore del Lavoro** consegnato al corto *"Thriller"* di **Giuseppe Marco Albano** dal Presidente **ANMIL Onlus**, Franco Bettoni.

A chiusura della giornata l'anteprima nazionale del film *"Noi siamo Francesco"* di **Guendalina Zampagni**, alla presenza del cast e dell'attrice protagonista **Elena Sofia Ricci**. "E' stato bellissimo poter raccontare una disabilità in maniera così leggera e nuova" ha commentato l'attrice ricevendo il premio **Sorriso Diverso 2015**.

Il 27 al Teatro Greco, oltre alla presenza di splendidi acrobati del **Circo Bianco** sul red carpet moltissimi i personaggi del mondo dello spettacolo e del cinema: la madrina **Barbara De Rossi** e il padrino **Vinicio Marchioni**, le attrici **Milena Vukotic**, **Sandra Milo**, **Euridice Axen**, **Micol Olivieri**, **Benedetta Ballanzano**, **Patrizia Pellegrino**, **Emanuela Tittocchia**, **Roberta Scardola**, **Giulia Elettra Gorietti**, **Serena Rossi**, gli attori **Giorgio Borghetti**, **Domenico Fortunato**, **Tommaso Maria Neri**, **Francesco Stella** il regista **Paolo Genovese**, il presidente **Andrea Roncato**, i presentatori **Giancarlo Magalli** e **Metis Di Meo**, la cantante **Annalisa Minetti** e la **Marchesa D'Aragona**.

Ad aprire la serata, introdotta dai conduttori **Metis di Meo** e **Giancarlo Magalli**, l'esibizione della cantante e atleta paraolimpica **Annalisa Minetti**: oltre a coinvolgere ed emozionare il pubblico presente in sala con le sue canzoni, la cantante ha ricevuto il **Premio Sorriso Diverso 2015**, consegnato da **Franco Bettoni**, Presidente ANMIL Onlus e FAND, per aver regalato con le sue canzoni tanti sorrisi, senza mai dimenticare lo sfondo, le difficoltà e la diversità.

A seguire sono stati chiamati sul palco, la madrina e il padrino di questa nuova edizione **Barbara De Rossi** e **Vinicio Marchioni**, accolti dal Presidente del Festival **Andrea Roncato**, che ha affermato *"Il cinema rappresenta la vita e la vita è diversità: essere un Tulipano Nero in mezzo a tanti bianchi può essere anche un vantaggio"*.

In rappresentanza della Rai il Vice Direttore di Rai 4, Rai Movie e Rai Premium **Paolo Bistolfi**, che a proposito della rassegna ha detto *"Apprezzo moltissimo i registi di cortometraggi, è difficile raccontare in un tempo ridotto una storia completa"*.

Serena Gray, Presidente della Giuria di Varietà e **Sara Lauricella**, Vice-Presidente della Giuria di Varietà hanno consegnato il **Premio Sorriso di Varietà** ad **Antonio Petrucci** per il cortometraggio *"Mihaela"*.

A consegnare il **Premio Miglior Sorriso Nascente** a **Fabio Pompili Rossini** e

Antonio Parisiano per il corto *"Onda anomala – Un colpo a sole"* sono saliti sul palco la madrina **Barbara De Rossi** e il responsabile opere prime di Rai Cinema **Carlo Brancaleoni**,

E' stato poi consegnato, dall'attrice **Giulia Elettra Gorietti** e dal Presidente *Anche Cinema* **Andrea Costantini**, il **Premio Anche Cinema** a *"Tanaliberatutti"* di **Alessandro Sena**.

A introdurre il contest del Festival all'interno dell'Expo con i corti Smile Food Showreel a tematica di cibo e diversità il responsabile del portale Short Food Movie **Andrea Salvi** e la Vice Presidente della giuria di Varietà **Sara Lauricella**.

Il **Premio Sorriso Diverso 2015** è andato al regista **Paolo Genovese** per la mobilità del gioco di dialoghi e intreccio delle sue commedie e per lo svecchiamento di molti stereotipi della satira: con i suoi film il cinema d'intrattenimento italiano sembra poter contare finalmente su un dinamismo e una modernità da lungo tempo attesi

Successivamente è stato premiato come **Miglior #SocialClip**, dall'editore musicale *Heristal* **Pietro Paluella**, *"Bambini di Natale"* di **Giusy Rocca** e ha ritirato il premio il produttore **Paolo Dossena**.

A **Costanza Quatriglio** è andato il **Premio Sorriso Diverso 2015** per il documentario Nastro d'Argento 2015 *"Triangle"*, consegnato dall'On. **Monica Gregori** della Commissione Camera dei Deputati, per la fermezza e l'impegno nell'esplorazione instancabile della realtà del nostro paese, mentre il **Premio al Miglior Film Corto** è andato a **Giuseppe Marco Albano** per il suo *"Thriller"*, un'opera dove regia, recitazione, fotografia e sceneggiatura sono perfettamente orchestrate per raccontare le ferite inferte dalla crisi del lavoro in Puglia. A consegnare il premio la Presidente di Giuria **Sara Iannone** e il Presidente del festival **Andrea Roncato**.

A chiusura della serata è stato consegnato dal critico cinematografico **Mario Sesti** il **Premio Sorriso Diverso alla Carriera** all'attrice **Milena Vukotic**, per la sorprendente ricchezza di tecnica, talento ed espressività di una carriera che l'ha vista sia indossare i panni di due tra i più popolari personaggi femminili di sempre, sia essere stata diretta da grandi maestri come Fellini e Luis Buñuel.

La serata, accompagnata da intermezzi musicali jazz, eseguiti da **Emiliano Mazzenga** e **Marco Silvi**, è stata diretta dal regista **Pino Leoni** e regia video **Paolo Tito**. Tutta la manifestazione è stata simultaneamente tradotta dagli interpreti LIS, gentilmente offerti da ENS Onlus.

CORTOMETRAGGI FINALISTI

REGISTI

Giuseppe Marco Albano
David Fratini
Giorgio Gori,
Tomaso Vimercati
Marco Zuin
Simone Paralovo
Patrizia Fregonese De Filippo

Pietro De Silva
Luciano Parravicini
Nicola Sorcinelli
Guido Calanca

Antonio Petruccelli
Lorenzo Ferrante,
Matteo Ricca

Fabio Pompili Rossini,
Antonio Parisiani
(Michele Antonio Parisi)

Giuseppe Marco Albano

CORTOMETRAGGIO

ANNA
CHI FA OTELLO?
COME IL VENTO
TRA I SALICI
DAILY LYDIA
DINDALÒ
IL GIORNO PIÙ BELLO
DELLA MIA VITA

IL LADRO DI DITA
IL RIPARATORE DI SANTI
L'ATTIMO DI VENTO

LA RESISTENZA CONTINUA
RACCONTI PARTIGIANI DI
ADOLFO PERUGIA

MIHAELA
NEL SILENZIO

ONDA ANOMALA
UN COLPO AL SOLE

THRILLER

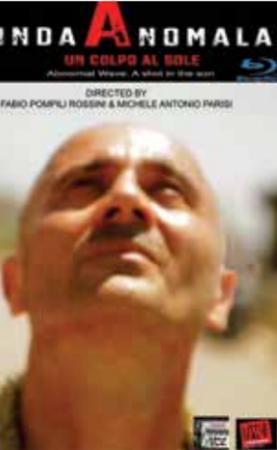
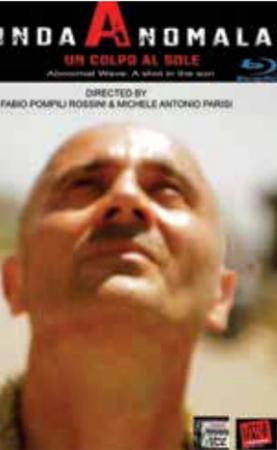
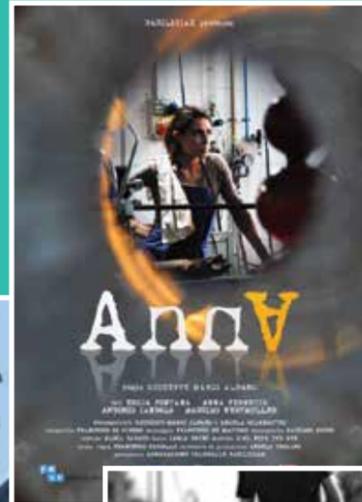
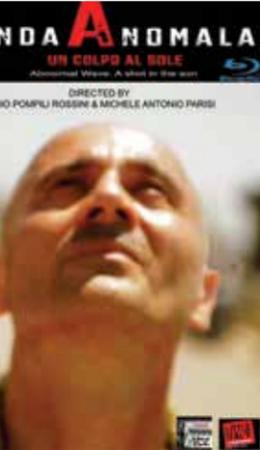
#SOCIALCLIP TSN FINALISTI

REGISTI

Patrizia Fregonese De Filippo
Giusy Rocca
Patrizia Fregonese De Filippo
Manuel Cardella

CORTOMETRAGGIO

INCOMPATIBILI
BAMBINI DI NATALE
E SMETTILA DI CHIAMARMI
AMORE
AMI PER SEMPRE





Sara Iannone
Presidente di Giuria



Carlo Brancaleoni -
Vice-Presidente di Giuria



Caterina D'Amico
Preside Scuola Sperimentale Nazionale di Cinema



Giorgio Arlorio
Sceneggiatore



Vince Tempera
Direttore d'Orchestra



Roan Johnson
Regista



Paola Minaccioni
Attrice

LA GIURIA TECNICA

PRESIDENTE

SARA IANNONE
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ALBA DEL TERZO MILLENNIO

VICEPRESIDENTE

CARLO BRANCALEONI
RESPONSABILE OPERE PRIME E SECONDE RAI CINEMA

GIURATI

CATERINA D'AMICO
PRESIDE SCUOLA SPERIMENTALE NAZIONALE DI CINEMA

GIORGIO ARLORIO
SCENEGGIATORE

VINCE TEMPERA
DIRETTORE D'ORCHESTRA

ROAN JOHNSON
REGISTA

PAOLA MINACCIONI
ATTRICE



LA GIURIA VARIETÀ



Serena Gray	Presidente Giuria di Varietà
Sara Lauricella	Vice Presidente Giuria di Varietà
Alessandro Londi	Segretario regionale CONI Handy
Alessandro Lunetta	Ufficio Stampa Lazio
Anabel Gonzalez Martinez	Modella
Alessandro Staiti	Giornalista
Andrea Arzilli	Giornalista
Andrea Mezzetti	Funzionario CONI
Angelo Martini	Conduttore ed ideatore format ed eventi
Anna Siembida	Public Relation
Antonella Martinelli	Caporedattore programmi Rai
Antonio Domenici	Regista
Aurora Paolantoni	Modella
Barbara Rosso	Artista
Catello Masullo	Critico cinematografico
Claudio Di Napoli	Regista
Claudio Lucarelli	Vice-Pres. Stars For Peace in the World
Claudio Sestili	Regista
Costanza Ferruzzi	Regista e Modella
Cristina Sanna	Giornalista Ispra Tv Web Tv
Daniele Pacchiarotti	Ritrattista "delle Dive"
Domenico Monteleone	Avv. ed Ideatore del Roma Art Meeting
Eleonora Celi	Allieva Voice Art Academy
Elisabetta Monteleone	Manager
Enrico Tentoni	Artista
Federica Lo Iacono	Giornalista Rai Web
Francesca Guidi	Pres. di "Identità Violate"
Francesco La Rosa	Esperto Cinema TV
Francesco Paolo Russo	Pres. Sindacato Autonomo di Polizia
Franco Mariotti	Giornalista coreografo
Gabriella Chiarappa	Organizzatrice eventi moda
Gianluca Guarino	Organizzatore Super Cat Show
Gianni Giacomini	Cantante
Gino Alleori	Ass. IX Municipio Roma

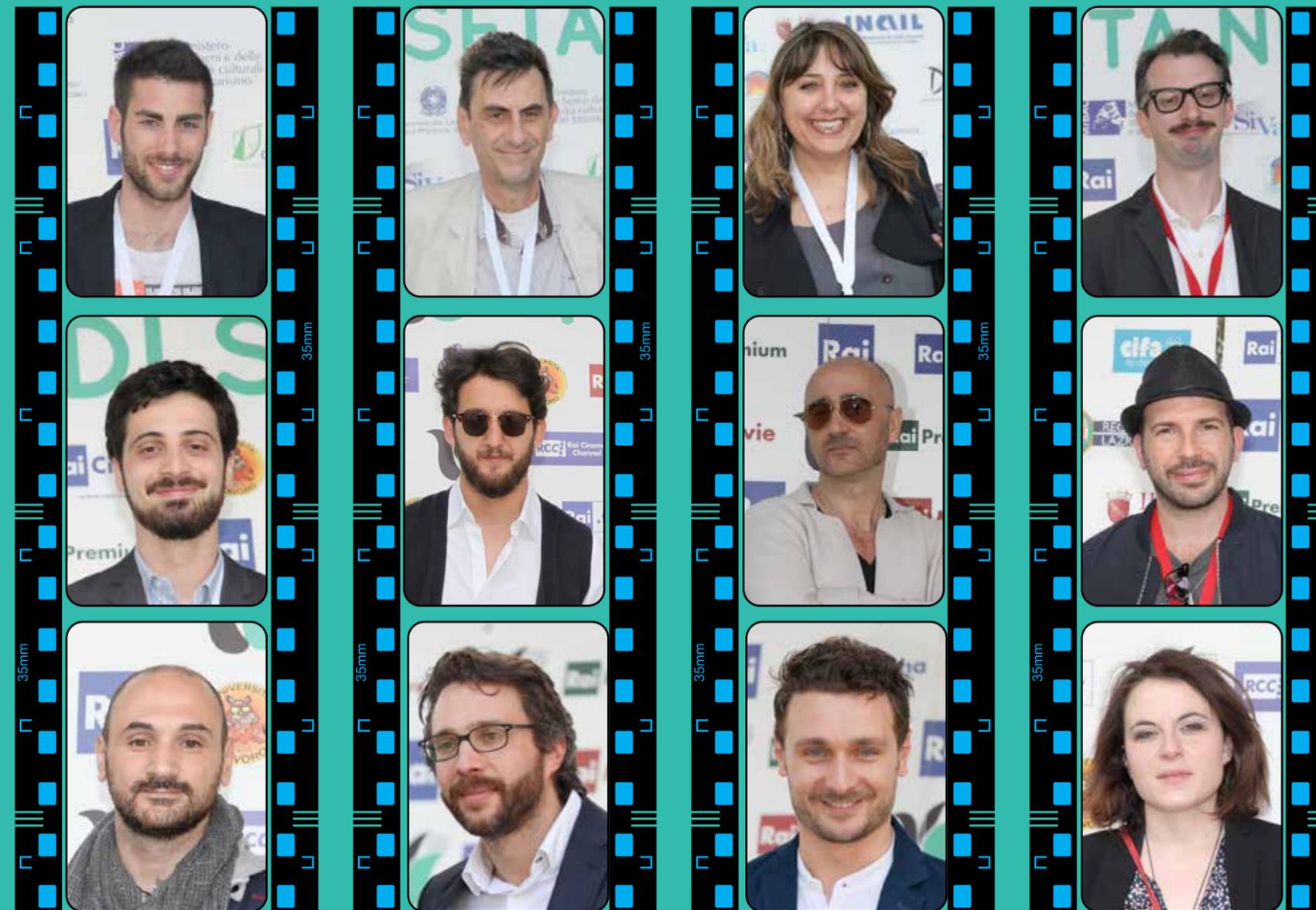
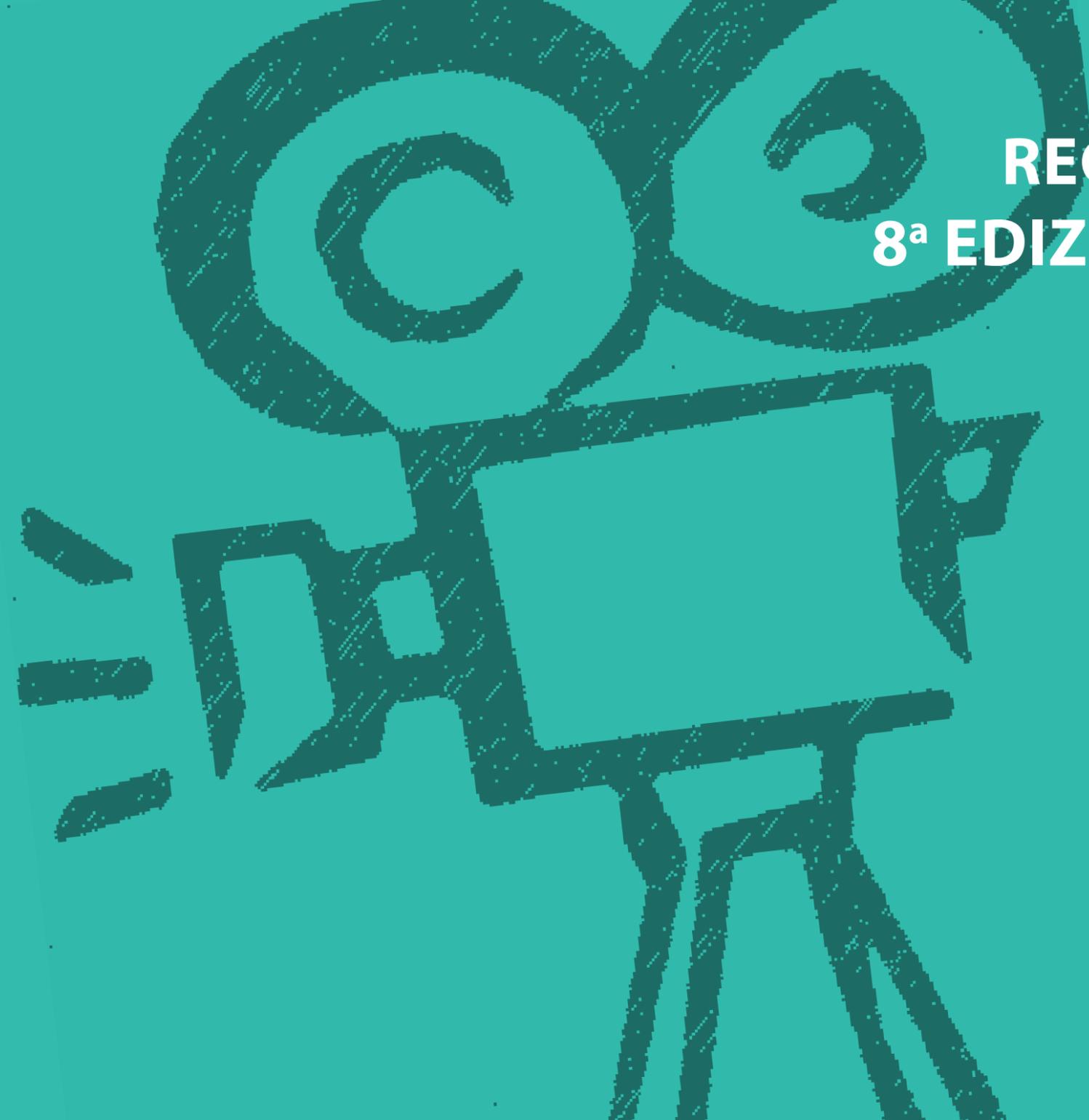
Giorgio Ceccarelli	Fondatore Ass. Tutela dei Papà
Giulia Biccellari	Attrice
Giuseppe Bisogno	Professore
Laura Frojo	Stilista
Lorenzo Rotella	Preside Voice Art Academy
Luciangela Gatto	Insegnante linguaggio e tecnica audiovisiva
Luigi De Filippis	Autore Rai
Manuel Castellani	Artista
Manuela Del Zompo	Giornalista
Marco Stancati	Prof. Sapienza, esperto in comunicazione sociale
Maria Berardi	Pres. Stars For Peace in the World
Maria Simona Bellini	Pres. Commissione Famiglie Disabili Gravi e Gravissimi
Mario Donatone	Attore
Massimo Nardin	Critico cinematografico
Nino Lo Presti	Giudice del Cons. di Giust. Amm. Reg. Sicilia
Pamela Olivieri	Stilista
Paola Dei	Docente in Psicologia dell'Arte e del Cinema
Pierluigi Lazzarini	Giornalista
Pierluigi Mazzella	Critico cinematografico
Pino Wolf	Artista e Public Relation
Raffaella Antonutti	Critico cinematografico
Rita Foti	Sociologa e Antropologa
Rita Giancola	Direttore doppiaggio Voice Art Academy
Roberto Barzanti	Critico cinematografico
Roberto Frizzi	Giornalista ed Organizzatore Eventi per il Sociale
Rossella Bova	Personaggio pubblico
Rossella Tomassetti	Musicista
Salvatore Lentini	Membro Com. Famiglie Disabili Gravi e Gravissimi
Santino Molica Franco	Regista
Sebastian Maulucci	Regista
Stefano Tomassetti	Musicista
William Vittori	Artista

SCUOLE DI RECITAZIONE

VOICE ART ACADEMY

Giovani del MUNICIPIO XIV di Roma aderenti al progetto "Tutto il mondo è paese"

REGISTI 8ª EDIZIONE



SERATA DI GALA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM CORTO
TULIPANI DI SETA NERA
27 APRILE 2015
TEATRO GRECO
 Via Ruggero Leoncavallo 10 - Roma
 ore 19.00
RED CARPET e GRAN GALÀ DEI TULIPANI
PREMIAZIONI SORRISO DIVERSO

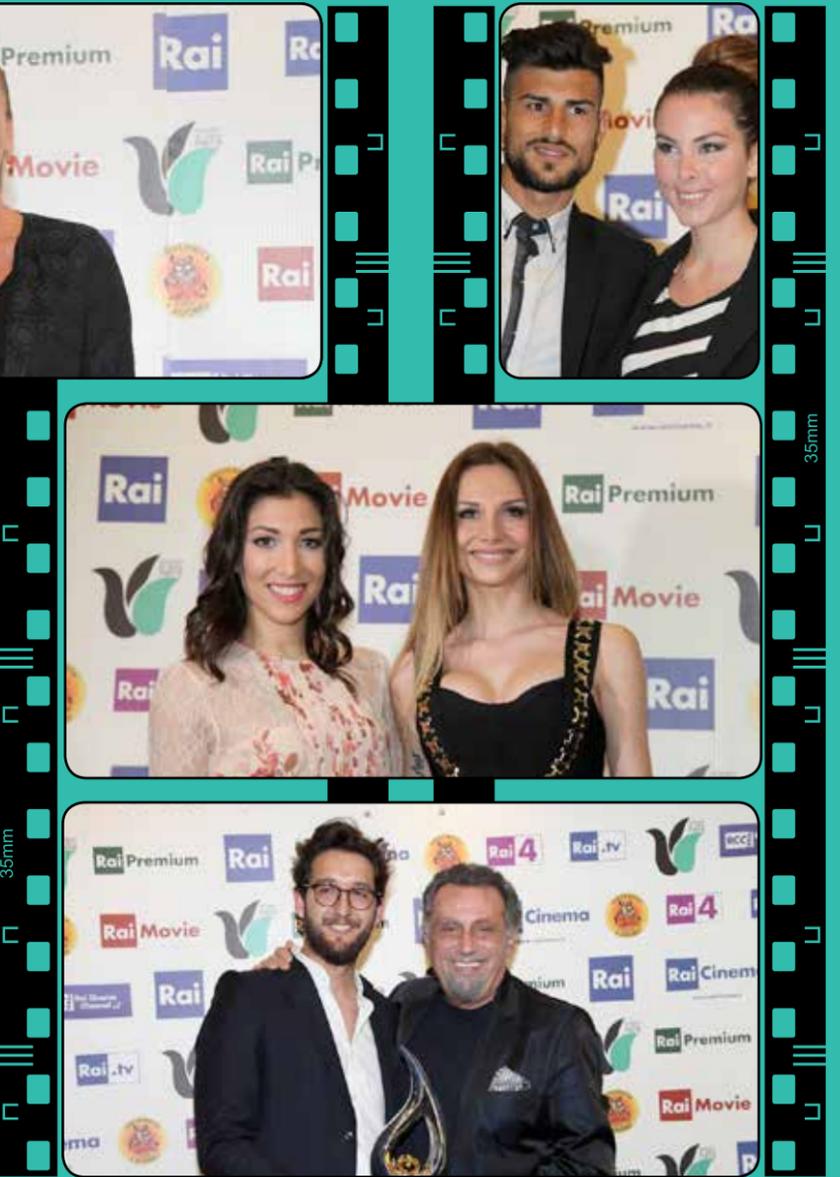
conduttori
 Papi Alesi
 Elena Sofia Rossi
premiati
 Papi Alesi
 Elena Sofia Rossi
madrina
 Antonia Farnese
podrino
 Concetto Magalli
Regia
 Pino Leoni
Regia video Paolo Tito
Autore Paola Tassone
Musica Jazz Emiliano Mazzenga e Marco Silvi

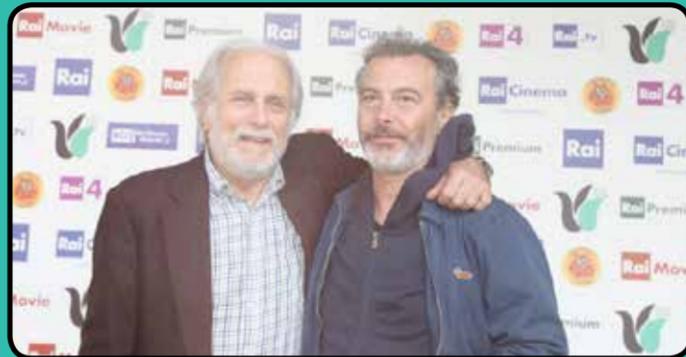
www.tulipanidisetanera.it
www.tulipanidisetanera.rai.it

UFFICIO STAMPA GINELLA GINATO



Michele Simolo PH







PREMI E MOTIVAZIONI



PREMIO MIGLIOR FILM CORTO

THRILLER

di Giuseppe Marco Albano

Regia, recitazione, fotografia e sceneggiatura sono perfettamente orchestrate per raccontare le ferite inferte dalla crisi del lavoro in una Puglia ricca di bellezze naturali e di tradizioni. A Taranto, dove le fabbriche inquinano e licenziano, quando tutto sembra perduto, la forza del sogno e il coraggio della gioventù accendono la speranza e il futuro è di nuovo possibile per tutti.

PREMIO SORRISO NASCENTE

ONDA ANOMALA – UN COLPO AL SOLE

di Fabio Pompili Rossini e Antonio Parisiani

Sorprendente esordio alla regia di una nuova coppia d'autori, molto promettente. Un racconto che con agilità d'intuizione e montaggio risolve i piani narrativi con seducente struttura affabulatoria. Il regista stupisce lo spettatore mediante un coinvolgimento che rovescia continuamente la finzione con l'apparente realtà.



PREMI E MOTIVAZIONI



PREMIO SORRISO DI "VARI-ETA'

MIHAELA

di Antonio Petruccelli

Premio assegnato dalla giuria composta da persone con spiccato interesse verso il mondo del cinema e del sociale e una nutrita rosa di allievi delle scuole e/o accademie di cinema e spettacolo, studenti e giovani universitari sommando la media tra le visualizzazioni dei cortometraggi finalisti visualizzati sul sito www.tulipanidisetanera.rai.it. Questo premio identifica il gradimento di un ampio pubblico.

PREMIO AL MIGLIOR #SOCIALCLIP TSN

BAMBINI DI NATALE

di Giusy Rocca

Videoclip dove viene recuperato l'interessante uso del disegno animato con figure di plastilina, sistema in auge negli anni 50/60 soprattutto per i Caroselli della RAI, popolari fra i bambini. Questo sistema dà un'esatta atmosfera di semplicità come sono i bambini che al di là di tutte le guerre si sentono uguali fra di loro. La canzone, misto di taranta e reggae, è ritmicamente molto ben legata alle immagini e le parole ricordano il mondo letterario di Gianni Rodari, scrittore molto vicino ai bimbi con le sue favole. Messaggio sociale forte nell'immagine, nei suoni e el linguaggio internazionale.



PREMI E MOTIVAZIONI



IL SORRISO NELL'INFANZIA

DAILY LYDIA
di Marco Zuin

Per aver raccontato l'identità di un'Africa troppo spesso dimenticata dove con gli sguardi dei bambini si percepisce che, anche nelle difficoltà, la dignità della vita deve sopravvivere accanto alla volontà di sentire il futuro non come minaccia ma come opportunità.

IL VALORE DEL LAVORO

THRILLER
di Giuseppe Marco Albano

Perché è stato capace, con la ricchezza dei paesaggi, il realismo degli interni e la forza espressiva dei personaggi, di interpretare artisticamente, ma senza equivoci, il dramma delle morti bianche e le sofferenze degli ammalati e degli invalidi del lavoro, offrendo allo spettatore un quadro disincantato delle assurde motivazioni con cui si distrugge l'ambiente e si violenta la natura nel Sud ed in tutt'Italia



PREMI E MOTIVAZIONI



MIGLIORE SCENEGGIATURA

IL RIPARATORE DI SANTI di Luciano Parravicini

Un docufilm intensamente pop.

Uno spunto originale quanto esile, descrivere un uomo che individua il suo talento nel riparare le statue dei Santi, che riesce a coniugare l'affabulazione con i più riconoscibili difetti e meriti degli italiani. Uno strutturato viaggio visivo e narrativo nelle tradizioni, nelle superstizioni e nella leggerezza dell'essere italiano.

MIGLIORE COLONNA SONORA

CHI FA OTELLO? DI DAVID FRATINI

Questo corto pieno d'ironia, usa la colonna sonora, non come fascia inutile di rumore, ma con una canzone breve iniziale e una più lunga finale, per sottolineare la comicità di un Otello a parti rovesciate.

Lui, bianco e gli altri neri.

Dimostrazione di un uso intelligente della musica e dei silenzi.

PREMIO DOCUMENTARIO

LA RESISTENZA CONTINUA RACCONTI PARTIGIANI DI ADOLFO PERUGIA di Guido Massimo Calanca

Un documentario profondo ed emozionante.

Il sentimento di ribellione all'ingiustizia e la necessità di integrazione sociale espressi dal racconto del protagonista sono sapientemente accompagnati da preziosi materiali di repertorio e da un ritratto epistolare tenero e di intenso rispetto, ottenendo una narrazione composta ed efficace, che trascende il valore della testimonianza di una pagina tragica della nostra storia, e assume un senso di impressionante contemporaneità.



PREMI E MOTIVAZIONI



MIGLIOR ATTORE FRANCESCO SIGGILLINO

per il corto MIHAELA di Antonio Petrucci
perché in poche scene ha saputo tracciare con leggerezza e credibilità un personaggio e renderlo interessante. Perché ha saputo attrarre l'attenzione su un giovane che pensi di avere conosciuto tante volte e nello stesso tempo vorresti conoscere ancora. La magia del non detto, del mistero della recitazione a togliere che spinge lo spettatore verso il personaggio e non il personaggio verso il pubblico.

PREMIO MIGLIOR ATTRICE "MONICA SCATTINI"

ERIKA FONTANA
per il corto AnnA di Giuseppe Marco Albano
Per la sua recitazione semplice, naturale, mai sopra le righe.

PREMIO ANCHECINEMA per il corto "Tanaliberatutti" di Alessandro Sena

Premio per la distribuzione sul WEB e tramite apposita APP per smathphone e tablet della durata di un anno ed in esclusiva con la AncheCinema srl che ha lanciato la prima APP a pagamento per cortometraggi in Italia.



PREMI SPECIALI

SORRISO DIVERSO ALLA CARRIERA

MILENA VUKOTIC

Per la sorprendente ricchezza di tecnica, talento ed espressività di una carriera che, iniziata con Pietro Germi e Totò, tra gli altri, l'ha vista sia indossare i panni di due tra i più popolari personaggi femminili di sempre (la Signora Pina, moglie del rag. Fantozzi al cinema e la nonna Enrica della serie TV "Un medico in famiglia"), sia essere stata diretta da grandi maestri come Fellini (Giulietta degli spiriti) e Luis Buñuel (Il fascino discreto della borghesia).

MENTIONE SPECIALE 2015

ANNALISA MINETTI

Per aver regalato, nel corso della sua carriera, tanti sorrisi, interpretando le sue canzoni, senza mai dimenticare lo sfondo, le difficoltà e la diversità.

Grande esempio di forza coraggio e tenacia, dimostrando che i sogni si possono sempre realizzare, ottenendo così: successo, un record ed una medaglia d'oro nelle paraolimpiadi del 2013.

SORRISO DIVERSO 2015

PUPI AVATI

Per la toccante e romanzesca attenzione che i suoi film offrono ad ogni diversità e al giacimento di umanità che vi è racchiusa.

SORRISO DIVERSO 2015

ELENA SOFIA RICCI

Per la multiforme delicatezza e per la coinvolgente immedesimazione che la personalità dei suoi personaggi portano in dote al pubblico.





PREMI SPECIALI



SORRISO DIVERSO 2015

PAOLO GENOVESE

per la mobilità del gioco di dialoghi e intreccio delle sue commedie e per lo svecchiamento di molti stereotipi della satira: con i suoi film il cinema d'intrattenimento italiano sembra poter contare finalmente su un dinamismo e una modernità da lungo tempo attesi

SORRISO DIVERSO 2015

COSTANZA QUATRIGLIO

Per la fermezza e l'impegno di uno sguardo documentario con il quale, dal 2000 ad oggi, ha concentrato in più di 10 film un'esplorazione instancabile della realtà del nostro Paese, illuminando senza preavviso angoli bui ma anche paesaggi suggestivi e sconosciuti

MENZIONE SPECIALE 2015

"ROSINA"

Per il loro impegno cinematografico e per la loro personale prospettiva che le storie possano essere comunque reinventate spesso come ribellione alle cosiddette "normali convenzioni"

EVENTI COLLATERALI

25 | 26 aprile 2015

Casa del Cinema

MOSTRE
LUNGOMETRAGGI

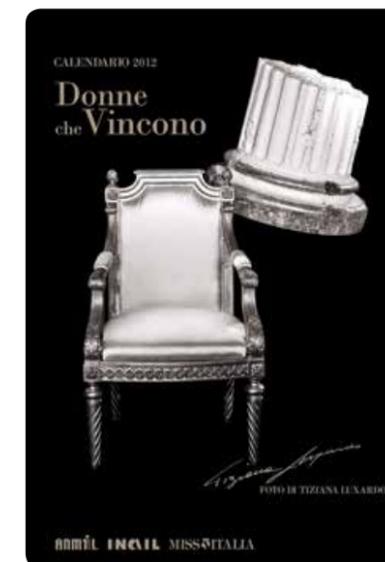


“LE DIVE”

di Daniele Pacchiarotti

“C’è una DIVA in ognuno di noi”. È il motto di Daniele Pacchiarotti, ufficialmente definito “il ritrattista delle Dive”. Nelle sue opere vivono le grandi icone del passato e del presente: lo sguardo forte e appassionato di Anna Magnani, l’eleganza di Audrey Hepburn, il languore di Marilyn Monroe e ancora Vivien Leigh, Elvis Presley e tanti grandi del passato. Tra gli odierni la sua arte ha fermato la grande star internazionale Madonna, Milly Carlucci, Roul Bova, Nancy Brilli, la cantante Elisa e, recentissimo, un volto cinetelevisivo che presto scopriremo. Cinema, tv, teatro, musica, ma anche principesse e persone comuni, fino a perdersi nel fantastico mondo di “Occhi di gatto”.

L’anima... l’essenza dell’essere Diva racchiuso in un quadro.
Un’emozione per lo spirito.



“DONNE CHE VINCONO”

È un’iniziativa realizzata nel 2012 da ANMIL, INAIL e Miss Italia per sensibilizzare sul tema degli infortuni al femminile attraverso un calendario foto-biografico, un’esposizione delle stesse immagini e un video del backstage. Dagli scatti straordinari di Tiziana Luxardo emerge la fragilità, la rabbia, la forza delle 12 protagoniste che, colpite duramente nel fisico e nell’anima, hanno rialzato la testa e sono andate avanti più forti di prima, mostrandosi fiere davanti all’obiettivo. Al loro fianco, come amiche solidali e con ammirazione, le vincitrici di Miss Italia cedono simbolicamente lo scettro a queste eroine discrete e senza gloria la cui bellezza colpisce profondamente, esemplare modello di bellezza e coraggio.



“NO VIOLENCE”

È un progetto fotografico del fotografo Michele Simolo, le immagini rappresentano momenti di e post violenza un chiaro messaggio di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Si pone come obiettivo Denunciare attraverso le immagini episodi di violenza che spesso restano impuniti. Al progetto hanno partecipato le seguenti attrici: Antonella Pochesci, Antonella Salvucci, Carla Solaro, Claudia Conte, Chiara Pavoni, Emanuela Ponzano, Elena Ossola, Demetra Hampton, Elisabetta Pellini, Erika Kamese, Francesca Stajano, Liliana Pintilei, Marzia Sedoc, Esmeralda Cameramera, Giulia Biccellari, Jinny Steffan, Katia Santantonio, Maria Monsè, Metis Di Meo, Nadia Bengala, Simona D'angelo, Rita Capobianco, Valentina Carnelutti.



NOI SIAMO FRANCESCO

di Guendalina Zampagni

Francesco, un ragazzo di 22 anni, non ha le braccia dalla nascita; il resto del suo corpo è “normale”, anzi, piuttosto bello e ben formato. La vita gli ha insegnato ad adoperare le sue gambe come unici arti e i piedi sono le sue specialissime e abilissime mani. È uno studente universitario modello ed ha un vero e fraterno amico, Stefano. Vive solo con la madre, Grazia, un famoso architetto di Bari. Francesco però, a differenza del caro amico, non ha ancora mai vissuto le gioie dell'amore, e questo, a oltre vent'anni, è ormai diventato un problema.



UN ALTRO MONDO

di Thomas Torelli

Un altro mondo è un film documentario che vuole raccontare la nostra vera forza e chi siamo realmente, sfidando la visione moderna del mondo e riscoprendo i sistemi di valori delle società antiche, come quella dei nativi americani. Si tratta di un viaggio che mette in luce come la fisica quantistica stia riscoprendo le conoscenze degli antichi popoli tribali, di come loro interpretavano la connessione tra l'uomo e l'universo. Il film dimostra anche scientificamente come siamo tutti collegati, concetto meglio espresso nel saluto Maya In Lak'ech, che significa “Io sono un altro te stesso” e dimostra anche quanto sia innaturale il senso di separazione che caratterizza gran parte del pensiero moderno. L'uomo sempre di più sta prendendo coscienza del suo posto nell'universo e della sua capacità, sia come singolo che come collettività, di creare la propria realtà. Siamo convinti che questa presa di coscienza raccontata nel documentario aprirà le porte a un inedito modo di interpretare la realtà e stimolerà un nuovo spirito critico sul presente, generando un migliore e più luminoso domani per le generazioni presenti e future.

SARAJEVO LIVING TOGETHER THE COURAGE OF LOVE

di Paolo Mancinelli

Il documentario evidenzia la necessità di trovare il coraggio di amare e perdonare dopo l'assedio di Sarajevo tra il 1992 e il 1995 e dimostra come l'unità e la cooperazione tra le religioni sia fondamentale per un futuro di pace. Il dialogo e la stima tra gli uomini e una fede sincera in Dio sono strumenti essenziali per promuovere un'amicizia solida tra le religioni e per il futuro della pace nel mondo.



UNA SCONFINATA GIOVINEZZA

di Pupi Avati

La vita serena di un'insegnante universitaria e di un giornalista sportivo di successo viene turbata dalle improvvise perdite di memoria di lui, che si rivelano il sintomo del morbo di Alzheimer. Le sue condizioni si aggravano al punto da renderlo incapace di continuare a lavorare, e l'uomo regredisce lentamente nello stato di infantilismo che la malattia comporta. La moglie sceglierà per amore di non abbandonarlo in una casa di cura, convincendosi di poter vedere in lui il figlio che non hanno mai avuto, con i rischi che questa scelta comporta.



NEWS TSN & CATING INTERNAZIONALE

A seguito della permanenza in Italia del regista italo canadese Silvio Pollio, che ha scelto la nostra terra per la produzione e l'ambientazione dei suoi prossimi lavori, la direzione artistica dei Tulipani di Seta Nera ha proposto una fase di provini, in accordo con il casting director Franco Alberto Cucchini.

Inoltre, a supporto il casting ha avuto la professionalità di un actor coach di recitazione in lingua inglese del calibro di Patrizia De Santis (agente di cinema, attrice e unica insegnante nel nostro paese accreditata a Los Angeles ad usare il metodo Chubbuck).

In foto: Patrizia de Santis *actor coach*, Cristiano di Callisto *responsabile artistico casting*, Metis Di Meo *conduttrice*, Silvio Pollio *regista*, Franco Alberto Cucchini *casting director*.



RADIO IMMAGINARIA

Durante il Festival era presente Radio Immaginaria, radio di dolescenti dai 11 ai 17 anni.

Un'antenna giovanile, frizzante, spigliata, pronta a ricevere le diversità e a trasmetterle a tutto il mondo.

EVENTI COLLATERALI

25 | 26 aprile 2015

Casa del Cinema
TAVOLE ROTONDE



RUOLO DELLE DONNE LEADER

Un incontro per dimostrare che le donne con ruoli istituzionali, professionali e imprenditoriali di spicco siano essenziali alla riuscita di molteplici risultati di eccellenza, di interesse sia nel pubblico che nel privato, essendo capaci di fornire una visione diversa e complementare degli aspetti sociali.

La Tavola Rotonda vedrà la partecipazione di esponenti femminili di rilievo nel mondo delle istituzioni, della cultura e dell'imprenditoria e la proiezione in apertura della "clip" di Elda Ferri ed in chiusura del trailer "Pitza e Datteri" di Adriana Chiesa.

Parteciperanno: Elda Ferri, Brigitte Sardo, On. Silvia Fregolent, Barbara Saba e Adriana Chiesa



SCIENZA E DIVERSITÀ

Un incontro per raccontare il rapporto che intercorre tra diversità e scienza.

Recentemente le discipline scientifiche, sfidando la visione moderna del mondo, riscoprono i sistemi di valori delle società antiche.

La Tavola Rotonda vedrà la partecipazione di ospiti con ruoli fondamentali nell'ambito delle istituzioni scientifiche, culturali e politiche e la proiezione di "Un Altro Mondo" di Thomas Torelli. Parteciperanno: On. Ignazio Abrignani, On. Umberto Marroni, Thomas Torelli, Pietro Quercia e Giuseppe Quartieri.



RUOLO INCLUSIVO DELLE RELIGIONI

Una tavola rotonda tra i rappresentanti istituzionali delle maggiori fedi religiose mondiali e personaggi del cinema, per raccontare la capacità di integrazione che hanno le religioni nelle autentiche rappresentazioni.

La Tavola Rotonda vedrà la partecipazione di ospiti con ruoli fondamentali nell'ambito delle istituzioni religiose e politiche e la proiezione di "The Courage of Love" di Paolo Mancinelli.

Parteciperanno: On. Khalid Chaoki, On. Marazziti, Claudio Procaccia, Paolo Mancinelli e Sara El Debuch.

EVENTI COLLATERALI



Daniela Troina Magri Consegna il foulard

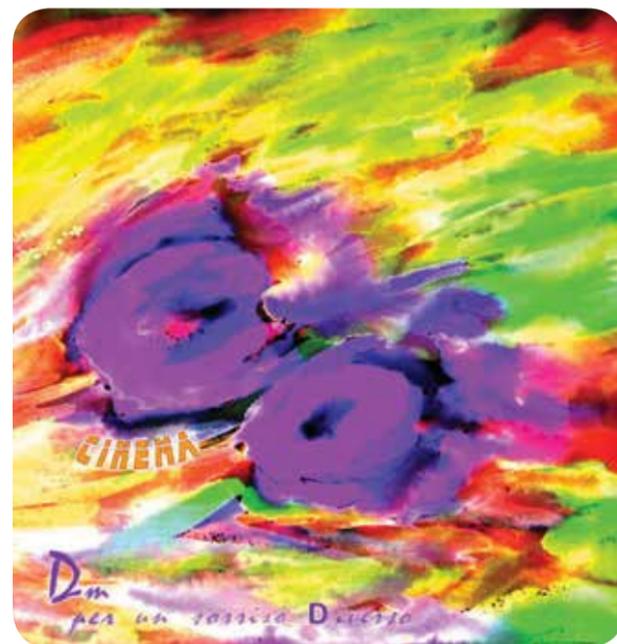
DANIELA TROINA MAGRI'

"IL SORRISO DEI TULIPANI" su foulard di seta pura
"Esplorare, Sognare, Scoprire, Innovare" la mission di Onartediem che produce "opere d'arte" da indossare realizzate in Italia in tessuti di seta pura.

Da Onartediem "Arte da indossare moda da collezionare" dell'artista Daniela Troina Magri l'opera Tulipani di Luce realizzata per il Festival del cortometraggio 2015 Arte e creatività al servizio della persona nelle sue diverse sfaccettature, nel suo caleidoscopico luminoso dinamismo. Così l'idea di Daniela coincide con quella dei ... Tulipani di seta nera, che nell'opera realizzata ad hoc per l'ottava edizione del Festival, sono pienamente immersi in un flusso di calore e di colore che raggiunge lo spettatore per donargli un sorriso Diverso.

www.onartediem.it

realizzato ad hoc per il Festival



EVENTI COLLATERALI



Maria Grazia Costa Consegna il quadro

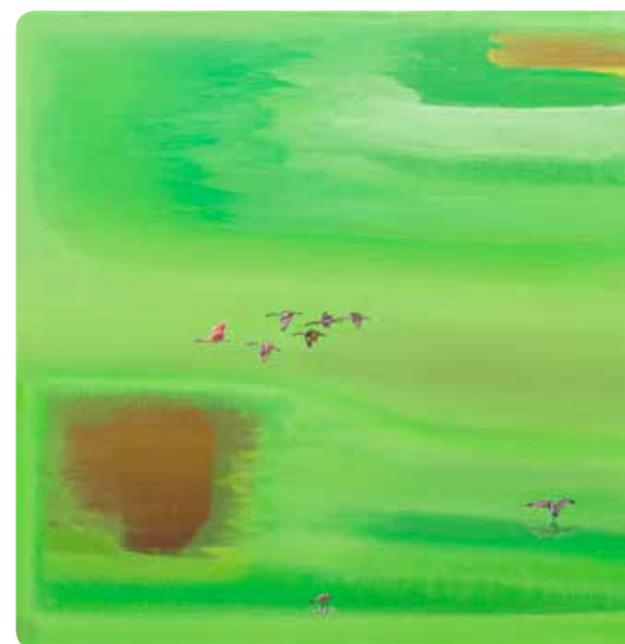
MARIA GRAZIA COSTA

"IBIS" lavoro pittorico in cui un gruppo di ibis volano verso nuovi orizzonti

In occasione dell'ottava edizione del festival dei Tulipani di Seta Nera, l'artista calabrese Mariagrazia Costa, presenta "IBIS" un lavoro pittorico in cui un gruppo di Eudocimus Ruber (Ibis Scarlatto) vola verso nuovi orizzonti allontanandosi dall'inverno. Metafora che crea un ponte con il tema del festival, in un mondo dove il sistema sociale deve accogliere tutte le diversità che ci contraddistinguono.

www.mariagraziacosta.it

realizzato ad hoc per il Festival



SI RINGRAZIA

Franco Lattanzi per la sua generosità e l'amore per i giovani

la Casa del Cinema di Villa Borghese

Diamara Parodi per sua collaborazione al Festival TSN con EXPO 2015
con il progetto Smile Food Sworeel

Il Teatro Greco nella persona del Maestro Renato Greco

Architetto David Menasse

Il Circo Bianco

Vision Production nella persona di Pierre Tsapgueu Sonna

I Giornalisti ed i Fotografi accreditatisi

RASSEGNA STAMPA



A screenshot of the website 'il Brigante'. The page features a header with the newspaper's name and navigation links. The main article is titled 'Presentato il festival "Tulipani di seta nera"'. The article text discusses the festival's focus on integration and dialogue, mentioning participants like Claudio Proccaccia and Georges de Camino. A sidebar on the right contains 'ULTIMI ARTICOLI' and a Facebook widget for 'il Brigante'.

Presentata l'edizione 2015 del Festival Tulipani di Seta Nera. Sorriso Diverso.



Il 16 dicembre 2014 alle ore 11.30 presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati in Roma è stata presentata l'edizione 2015 del Festival: Tulipani di Seta Nera. Sorriso Diverso.

Ha presenziato la matinee dedicata al tema dell'integrazione Religiosa, Christian Floris, storico e sempre gradito conduttore del Premio nelle sue varie manifestazioni, hanno partecipato come relatori Claudio Proccaccia, Direttore del Dipartimento di Cultura Ebraica di Roma, Khalid Chaouki, coordinatore inter gruppo immigrazione, Claudio Marazziti Presidente del Comitato Diritti Umani della Camera dei Deputati, Georges de Canino che attraverso le espressioni artistiche ha dato valore alle persone vittime di persecuzioni religiose, Antonella Martinelli, autrice RAI di "A sua immagine" e "Porta a Porta", Paola Tassone, ideatrice del Premio ed artista che con passione e intelligenza ci ha raccontato le motivazioni del Premio. Ha inoltre partecipato Diego Righini, responsabile del Premio.

È intervenuto nel dibattito Pino Leoni, regista musicale che ha dato voce agli esclusi con un documentario.

La matinee è stata densa di spunti operativi e non solo, entrando nel vivo del termine intolleranza sulla quale ciascuno dei partecipanti ha potuto esprimere il proprio pensiero e la propria esperienza. Ne è emerso un affresco corale tutt'altro che ripetitivo e banale che ha messo in luce l'importanza del rendere partecipe il grande pubblico degli episodi di intolleranza attraverso mezzi e strumenti che siano fruibili anche dalle giovani generazioni, ma senza mai misconoscere pensieri ed emozioni positive per costruire percorsi possibili di rinascita e cambiamento.

Proccaccia ha messo in evidenza con grande competenza non solo legislativa e storica ma anche psicologica, quanto sia complesso e difficile per un popolo che ha vissuto in schiavitù per intere generazioni, conquistare la libertà senza dover affrontare tutti i fantasmi interiorizzati nella psiche, lavoro quantomai complesso che, per essere efficace, necessita di essere affrontato da più fronti in una collaborazione sinergica fra diverse competenze.



Marazziti ha esposto l'importanza di far coesistere tutte le religioni senza suddivisioni che si manifestano anche in una comunicazione foriera di pregiudizi laddove si parla in termini di "voi e io" e il termine "noi" viene eluso, principio è frase che a livello storico ha generato i peggiori crimini.

Khalid Chaouki ha mostrato in maniera molto efficace quanto questa mattina sia stata fonte di gioia per lui, che, musulmano, si è trovato seduto in mezzo ad un cattolico ed un ebraico a discutere con loro di ipotesi future e soluzioni che vedano tutti uniti per un fine comune.

Antonella Martinelli ha raccontato le sue esperienze nel settore dell'informazione come giornalista inviata in vari paesi, fra cui il Libano ed ha auspicato una maggiore attenzione ai temi religiosi attraverso i media anche con trasmissioni come quella registrata da Roberto Benigni, che pur non essendo un religioso, nel periodo delle festività natalizie ha fatto da veicolo per aprire la strada a personalità più rappresentative nel campo della fede e della religione.

Georges de Canino ha offerto una testimonianza diretta della sua esperienza di vita, iniziata quando da bambino veniva chiamato alla lavagna per rappresentare con le immagini, parole e termini di un'altra lingua e di altri popoli in modo che tutti potessero essere in grado di comprendere.

Sono stati poi affrontati i temi della Bibbia, della Torah come primo testo di economia che indica percorsi da intraprendere per migliorare la coesistenza pacifica fra popoli e per contribuire ad una migliore gestione del potere monetario.

Paola Tassone ha illustrato gli aspetti più pregnanti del Premio 2015 e con eleganza ci ha introdotti alla comprensione più ampia del Premio stesso descrivendone le caratteristiche e l'importanza in termini di visibilità per portare alla luce del grande pubblico problemi ben lungi dall'essere risolti e per ipotizzare soluzioni possibili, dove, come già espresso, la sinergia è la via Maestra per costruire strade efficaci e la collaborazione fra competenze diverse, è il motore per far partire la complessa e non sempre semplice macchina della coesistenza pacifica fra popoli.

17/12/2014, 17:54

I giorni di Lydia, la fatica e la dignità

Il veneto Marco Zuin filma in Tanzania un corto prodotto dal Cuamm, premiato a Roma

di Silvia Gorgi

Ogni giorno Lydia si sveglia, raccoglie la legna, accende il fuoco, cucina i ugali e va a prendere l'acqua per Emakulatha. Marko, Elya e Joseph, i suoi figli. Un'esistenza che scorre uguale a molte altre, fragile e precaria, che in semplici gesti racchiude una profonda dignità. A raccontarla in un documentario breve, d'osservazione, è Marco Zuin, videomaker veneto.

"Daily Lydia", prodotto da Medici con l'Africa Cuamm, musiche della Piccola Bottega Baitazar, è finalista all'8ª edizione del Festival Tulipani a Roma dove ieri ha ricevuto il premio "Sorriso nell'infanzia". Sono 14 le opere selezionate da esperti di cinema e spettacolo, andate in onda in terza serata sui canali Rai 4, Rai Movie e Rai Premium in questo periodo.

Zuin da tempo si segnala per la sua particolare cura, la capacità di entrare nell'intimo delle storie e delle anime delle persone, in punta di piedi, attento a osservare, rispettoso dei sentimenti dei suoi protagonisti. «Ero stato in Kenya tre volte» racconta «ma questa è stata la mia prima volta in Tanzania». Il progetto nasce da un contest europeo "Africa" pro-

movente dal Cuamm - tre fotografi e due videomaker coinvolti (assieme a Zuin anche Paolo Bernardi di Cittadella con "Mama Jaky") - per raccontare la situazione dell'ospedale di Iosamaganga. Un viaggio di dieci giorni, nel maggio 2013, raccontato anche con un blog sul fatto quotidiano. «Per partecipare ho mandato alcune cose che avevo fatto in Kenya e dovevo proporre un'idea. Ho deciso che non sarei entrato nell'ospedale, per far capire che la salute non comprende solo il momento in cui si arriva lì, ma parte prima, dalle condizioni di vita, dall'alimentazione, dal lavoro. Non sono stato subito selezionato, ero il terzo, e uno dei primi due ha rinunciato».

«Siamo stati nelle guest house del Cuamm, che opera per portare luce nelle storie del diritto alla salute in Africa da oltre 60 anni, introdotti alla vita del villaggio da chi lavora ed è presente da 15 anni, un medico, un antropologo, un infermiera. Ci coordinava Enrico Bressan, art director - fotografo di fama, direttore di Colors e responsabile dell'area editorial di Fabrica. Ogni giorno avevamo un confronto importante con lui che visionava il materiale fotografico e condi-

videva le sue esperienze di Africa. Con Enrico, che è padovano, ci eravamo già conosciuti. All'inizio pensavo di raccontare una storia con diversi punti di vista - l'infermiera, il dottore - poi il capo villaggio ci ha fatto conoscere due famiglie, una era quella di Lydia. Grazie al traduttore, in Tanzania si parla solo swahili, ho potuto entrare in contatto con lei, la donna che definivano più povera del villaggio, e la sua reazione al mio interesse è stata d'imbarazzo. Nei primi giorni sono passato da lei senza videocamera. Ogni tanto andavo a salutarla con tre ragazze del posto e insieme a loro ho avuto notizie sulla scuola dei bambini. Non sapevo come avrei concluso il lavoro, la realtà che avevo davanti non permetteva grandi sviluppi narrativi, e i dubbi non mi mancavano. Poi sono reso conto che la storia non sarebbe stata la parte fondamentale, ma la dignità e la condizione di estrema povertà di chi è mamma e comunque vuole garantire un pasto e un tetto ai propri figli, quella sì». Dopo aver vinto al CineChildren Film Festival, il lavoro è anche in selezione all'International Changing Perspectives Short Film Festival di Istanbul.



data stampa 1.960 rimbroggi mila

Navigation bar for ZONA magazine with categories: CRONACA, SPORT, EVENTI, TENDENZA, ANNUNCI.

romanordonline.com logo and navigation links.

Festival internazionale corto Tulipani di Seta Nera "Un sorriso diverso" aperte le iscrizioni per il 2015

Logo for the festival and text: Festival internazionale film corto a tema "UN SORRISO DIVERSO".

"Integrazione Religiosa", ovvero come popoli di diverso credo possano e debbano vivere pacificamente insieme e come ciascuna esperienza debba comunque diventare assoluta. Io ebreo che ho alle spalle tremila anni di persecuzioni, non posso condividere la vita di un musulmano e neanche di un cristiano, un buddista e così via, perché le nostre radici sono diverse, ma non il nostro sentire, il nostro essere umani e dunque rispettosi della altrui vita, includendo il credo religioso. Affiancarci parallelamente ed uniti rappresentare l'unità e la univocità del genere umano sulla Terra.

Ha presenziato la matinee dedicata al tema dell'integrazione Religiosa, Christian Floris, storico e sempre gradito conduttore del Premio nelle sue varie manifestazioni, hanno partecipato come relatori Claudio Proccaccia, Direttore del Dipartimento di Cultura Ebraica di Roma, Khalid Chaouki, coordinatore inter gruppo immigrazione, Claudio Marazziti Presidente del Comitato Diritti Umani della Camera dei Deputati, Georges de Canino che attraverso le espressioni artistiche ha dato valore alle persone vittime di persecuzioni religiose, Antonella Martinelli, autrice RAI di "A sua immagine" e "Porta a Porta", Paola Tassone, ideatrice del Premio ed artista che con passione e intelligenza ci ha raccontato le motivazioni del Premio. Ha inoltre partecipato Diego Righini, responsabile del Premio. È intervenuto nel dibattito Pino Leoni, regista musicale che ha dato voce agli esclusi con un documentario.

È aperta l'iscrizione per le opere cinematografiche che concorreranno alla VIII edizione del Festival

www.tulipanidisetanera.it

ZENIT logo and navigation bar with categories: Notizie, Sezioni, Rubriche, Documenti, Il Papa, Redazione, Strumenti, Più.

Google search bar with text: È facile con i consigli del Centro per la sicurezza online di Google.

Le tre religioni monoteiste dialogano alla Camera dei Deputati

Oggi la presentazione della edizione 2015 del Festival "Tulipani di seta nera, Sorriso diverso", dedicata al tema dell'integrazione religiosa e della coesistenza pacifica tra i popoli

Social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and others.

Roma, 16 Dicembre 2014 (ZENIT.org) Staff Reporter | 291 hits

Si è svolto questa mattina, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati di Roma, la presentazione della Edizione 2015 del Festival "Tulipani di seta nera, Sorriso diverso", iniziativa dedicata al tema dell'integrazione religiosa. All'incontro, condotto dallo storico Christian Floris, hanno partecipato come relatori Claudio Proccaccia, direttore del Dipartimento di Cultura Ebraica di Roma, Khalid Chaouki, coordinatore inter gruppo immigrazione, Claudio Marazziti presidente del Comitato Diritti Umani della Camera dei Deputati, Georges de Canino che attraverso le espressioni artistiche ha dato valore alle persone vittime di persecuzioni religiose.

Complex block with social media icons, a play button, and text: Presenti anche Antonella Martinelli, autrice RAI di "A sua immagine" e "Porta a Porta", Paola Tassone, ideatrice del Premio ed artista che con passione e intelligenza ci ha raccontato le motivazioni del Premio, e Diego Righini, responsabile del Premio. È intervenuto infine nel dibattito Pino Leoni, regista musicale che ha dato voce agli esclusi con un documentario.

Proccaccia, in particolare, ha messo in evidenza con grande competenza non solo legislativa e storica ma anche psicologica, quanto sia complesso e difficile per un popolo che ha vissuto in schiavitù per intere generazioni, conquistare la libertà senza dover affrontare tutti i fantasmi interiorizzati nella psiche. Un lavoro quantomai complesso che, per essere efficace, necessita di essere affrontato da più fronti in una collaborazione sinergica fra diverse competenze.

Marazziti ha rimarcato invece l'importanza di far coesistere tutte le religioni senza suddivisioni che si manifestano anche in una comunicazione foriera di pregiudizi laddove si parla in termini di "voi e io" e il termine "noi" viene eluso, principio è frase che a livello storico ha generato i peggiori crimini. Khalid Chaouki ha mostrato in maniera molto efficace quanto questa mattina sia stata fonte di gioia per lui, che, musulmano, si è trovato seduto in mezzo ad un cattolico ed un ebraico a discutere con loro di ipotesi future e soluzioni che vedano tutti uniti per un fine comune.

Da parte sua, Antonella Martinelli ha raccontato la propria esperienza nel settore dell'informazione come giornalista inviata in vari paesi, fra cui il Libano, ed ha auspicato una maggiore attenzione ai temi religiosi attraverso i media. Magari con trasmissioni come quella registrata nel sera da Roberto Benigni, che pur non essendo un religioso, ha aperto la strada a personalità più rappresentative nel campo della fede e della religione.

Georges de Canino ha offerto poi una testimonianza diretta della sua esperienza di vita, iniziata quando da bambino veniva chiamato alla lavagna per rappresentare con le immagini, parole e termini di un'altra lingua e di altri popoli in modo che tutti potessero essere in grado di comprendere. Si è parlato poi della Torah come primo testo di economia che indica percorsi da intraprendere per migliorare la coesistenza pacifica tra popoli e per contribuire ad una migliore gestione del potere monetario.

In chiusura, la Tassone ha illustrato gli aspetti più pregnanti del Premio 2015 introducendo gli ospiti alla comprensione più ampia del Premio, descritto nelle sue caratteristiche e nel suo obiettivo di voler portare alla luce problemi ben lungi dall'essere risolti in modo ipotizzare soluzioni possibili. Perché, come già espresso, la sinergia è la via maestra per costruire strade efficaci, e la collaborazione fra competenze diverse è il motore per far partire la complessa macchina della coesistenza pacifica tra popoli.

(16 Dicembre 2014) © Innovative Media Inc.

Il Tempo

IL TEMPO Mobile

06/10/2014 08:21

Festival di Roma, Marc'Aurelio ai giovani in lotta contro la crisi. Premi a Johnson e Daidry

GRAN FINALE



Per la prima quest'anno, i premi Marc'Aurelio del Festival di Roma sono stati affidati dal pubblico che ha votato per i film delle varie sezioni, grazie alla tecnologia di Axi e Xaxi. Il Premio del Pubblico INI Gala è andato a "Trash" di Stephen Daldry. Premio del Pubblico Cinema d'Oggi a "12 Citadini di Du Arg". Premio del Pubblico Mondo Genere a "Hacker" di Vitoria Ibarra. Premio del Pubblico Cinema Italia Festival a "Fino a qui tutto bene" di Roan Johnson. Premio del Pubblico Cinema Italia Documentario a "Looking for Nadja" di Francesco D. Reggiani. Premio Tassie per l'opera prima Cinema d'Oro (scelta della giuria diretta dal regista Jonathan Naidoff e composta da Cavelli, Caccorini, Mastandrea e Stilla) a "Caccaro". Paradiso Lost di Andrea Di Stefano in menzione speciale a "Last Summer" di Quirino Dardigny. Premio COCIT a "Large Eleonora" di Di Vito e menzione speciale a "Roma Terrors" di Bartolomeo Pignatelli. Menzione ad Axi nella città hanno vinto "The road within" dell'americana Green Yella e "Trash" di Daldry.

Il pubblico capitolino ha preferito storie che vedono protagonisti i ragazzi, a cominciare dai fratelli di "Trash" che, nonostante siano tra i giovani delle favole, non mancano alla qualità sociale, avendo sotto i piedi la prova della crisi. E anche il film di Ross di Arg, che si rifà al capolavoro di Lumet. La parola ai grandi, mette in scena degli studenti impegnati in un esame di "diritto occidentale", alle prese con la ricostruzione di un caso giudiziario reale, quello di un ragazzo ucciso dall'amore del padre biologico. E poi, l'indiano "Hacker", ispirato al film di Spike Lee, racconta la storia di un ragazzo coinvolto dalla morte del padre. Per finire con il film dell'italo inglese Johnson, storia di 5 ragazzi post universitari che attraverso l'alta moda, il mondo del lavoro e la crisi non vanno e senza demeriti.

"Questa del Festival di Roma è un'esperienza che non posso che ritenerla positiva, visto che era un mercato biennale - ha detto il direttore Marco Müller - Mi sono impegnato per cercare di ogni volta adeguare la proposta alle indicazioni che arrivano. I primi anni era un festival che doveva essere competitivo con grandi nomi a categoria mondiale, poi abbiamo "allargato il vino" con antipiani europei. Fino a fare diventare sempre più "locali". Ho imparato tantissimo in questi tre anni e tutto quello che ho imparato, non solo in questi tre anni, cercherò di usarlo meglio nella mia attività principale di professore ordinario di una facoltà di cinema". Ricordiamo anche il direttore generale Fondazione Cinema, Lamberto Minichi, visto che pure quest'anno si è puntato sulla produzione culturale, coinvolgendo 33 scuole di cinema e teatro, sette università di Roma e 19 fuori Roma, 14 enti ed istituzioni stranieri ed infine una tariffa agevolata per gli accreditati dagli studenti. A "The Business Street", nel mercato del cinema, i buyers sono aumentati del 50% rispetto allo scorso anno.

Anche il Premio Akai International Film Fest è andato a "Fino a qui tutto bene" di Roan Johnson come miglior film; migliore attrice Silvia D'Amico (Fino a qui tutto bene) in compagnia con Chiara Francini per "Soap Opera", migliore attore Giorgio Pascali per "12. Accuditori" di Pascoli e Bini, altre non protagoniste Paolo Bonolis per "The Touch" di Marco Tullio Giordana, migliore regia Leonardo Guerra Scarafoni per "Last Summer" e migliore critica alla giornalista Paola Casella. Tra gli altri riconoscimenti collaterali, il Premio Farfala d'Oro Agiscuola a "Gone Girl" di David Fincher, il Premio L.A.R.A. (Libera Associazione Rappresentanza di Artisti) al Miglior Interpreto Italiano Marco Marzucca per il film Buoni a nulla di Gianni Di Gregorio, il Premio al Miglior Suono a "Last Summer" di Quirino Dardigny, il Premio al Miglior Montaggio a "Fino a qui tutto bene" di Roan Johnson, il Premio al Miglior Sceneggiatore a "Large Eleonora" di Di Vito e menzione speciale a "Roma Terrors" di Bartolomeo Pignatelli. Premio al Miglior Film Corto a "Fino a qui tutto bene" di Roan Johnson.

Dina Ditta

Vento nuovo

GENERALI INNOVAZIONE ATTIVITÀ DINAMICA POLITICA SCIENZA E MEDICINA FIDUCIA ADOLESCENTI MUSI SPORTI SCENAZIO



OTTAVA EDIZIONE TULIPANI DI SETA NERA – CONFERENZA STAMPA ALLA CAMERA PARLANDO DI RELIGIONE

di Sara Lasciella

Il 14 dicembre alle ore 15:30 presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Roma è stata presentata l'ottava edizione 2015 del Festival del cortometraggio sulla diversità "Tulipani di seta nera - Un Sorriso Diverso". Due i temi di approfondimento trattati in questa edizione: "Il rapporto di integrazione della religione" e "Il contributo delle donne nei modi di vivere". Il tema religioso è stato l'argomento dominante nella conferenza stampa di presentazione del Festival, alla presenza dell'On. Khal Chahidi coordinatore inter-gruppo immigrazione dell'On. Claudio Marazziti Presidente del Comitato Intergruppo Unione della Camera dei Deputati, eliotto Claudio Finocchia, Direttore del Dipartimento di Cultura, Diritto di Roma e Antonella Martelli, autrice Rai di "A sua immagine" e "Terra e Piena" e Giorgio de Cassio che attraverso le espressioni artistiche ha dato un'idea alle persone vittime di persecuzioni religiose. La conferenza stampa è stata condotta da Christian Fiora, così come le ultime edizioni del Festival stesso ed hanno partecipato anche Paolo Tassinari e Diego Regino, rispettivamente l'autrice ed il produttore del format. Presenti inoltre due dei giurati dei premi di critica Paolo Dei e Camillo Marzili, insieme con vari personaggi del mondo della cultura, della teologia, del giornalismo e del cinema. Durante la mattinata ogni presente ha dato il proprio punto di vista e caratterizzato in un'affresco come tutt'altro che ripetitivo e banale (prendo la definizione offerta da Paola Dei giurata e critica del sottogruppo presso sociale attivato al Festival del Cinema di Roma) che ha messo in luce l'importanza del rendere partecipe il grande pubblico degli episodi di intolleranza attraverso mezzi e strumenti che siano fruibili anche dalle nuove generazioni, ma senza mai sottovalutare pensieri ed emozioni positive per costruire percorsi possibili di crescita e cambiamento". Il Direttore Finocchia ha focalizzato il suo intervento sulla complessità delle difficoltà psicologiche del percorso di conquista della libertà per un popolo che ha vissuto in schiavitù per intere generazioni, facendo esempi storici e giuridici precisi e puntuali. Marazziti ha trattato l'importanza della convivenza religiosa oltre dai pregiudizi e parlar dell'uso del linguaggio in cui si auspica che non vi sia più il "tu e io" ma il termine "noi". L'On. Khalid Chahidi ha evidenziato come per lui, musulmano, fosse facile di identificazione trattare l'argomento religioso eduto a stretto contatto con un rittacco ad un altro, ribadendo il concetto che tutte le religioni possono essere una forza stimolo per il benessere comune. Antonella Martelli ha raccontato le sue esperienze di giornalista inviato in vari paesi, tra cui il Libano, ed ha suscitato una maggiore attenzione ai temi religiosi non l'utilizzo dei canali mass media ed anche con rivelazioni non altrettanto religiose quali l'esposizione di Roberto Benigni del 10 novembre, appena esultato in modo, e che ha avvertito tanti telespettatori. Scritto l'intervento di Giorgio de Cassio, parlare di una testimonianza di etica risoluta, quando da bambino veniva chiamato alla lavagna per rappresentare "le diversità" con le immagini, parole e tratti di un'altra lingua e di altri popoli in modo che tutti potessero essere in grado di comprenderle. È intervenuto nel dibattito Pino Lotti, regista romano che, con un suo documentario, ha dato voce agli esclusi. Claudio Finocchia ha parlato del Festival Paola Tassinari che ha reso noti i suoi film del Festival 2014 ed ha dato un'eccezionale prova della stessa, giungendo, in questo caso, direttamente sulla scena della riunione delle religioni. La conferenza stampa è stata trasmessa in streaming <http://radio.camera.it/veneto/7222>. Per info e segnalazioni Festival 2015: www.tulipanidisetanera.it

Cinema italiano

cinemaitaliano.info

Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonna Sonora | Festival | Libri

FESTIVAL DI ROMA 9 - I vincitori dei Premi Collaterali



Oggi, sabato 25 ottobre, sono stati annunciati e consegnati i **Premi Collaterali** della nona edizione del Festival Internazionale del Film di Roma.

Premio Farfala d'Oro Agiscuola
Dora Gori di David Fincher

The SIGNIS Award - Ente dello Spettacolo (ex-aequo)
Fino a qui tutto bene di Roan Johnson
Wir sind jung. Wir sind stark. / We are young. We are strong di Burhan Qurbani

Menzione speciale
Biagio di Pasquale Scimeca

Premio I. A. R. A. (Libera Associazione Rappresentanza di Artisti) al Miglior Interpreto Italiano
Marco Marzucca per il film Buoni a nulla di Gianni Di Gregorio

Menzione Speciale
Silvia D'Amico per il film Fino a qui tutto bene di Roan Johnson

Premio A.I.C. per la Migliore Fotografia
Luis David Barrios per Escobar: Paradise Lost di Andrea Di Stefano

Premio A.M.C. al Miglior Montaggio
Julia Kang per Wir sind jung. Wir sind stark. / We are young. We are strong di Burhan Qurbani

Premio al Miglior Suono - A.I.T.S.
Last Summer di Leonardo Guerra Scarafoni

Premio La Chioma di Berenice - al Miglior Trucchiatore
Simona Castelli per Soap Opera di Alessandro Genovesi

Premio La Chioma di Berenice - al Miglior Accostatore
Fabio Lucchetti per Soap Opera di Alessandro Genovesi

Premio Akai International Film Fest
Fino a qui tutto bene di Roan Johnson

Green Movie Award
Biagio di Pasquale Scimeca

Premio di critica sociale "Sorriso diverso Roma 2014"
Film italiano
Biagio di Pasquale Scimeca
Film straniero
Wir sind jung. Wir sind stark. / We are young. We are strong di Burhan Qurbani

25/10/2014, 17:26

Commenta questa notizia

di più

Vero

IL CINEMA PROFUMA DI TULIPANI



Lunedì 27 aprile, presso il Teatro Greco di Roma, si è conclusa l'ottava edizione del *Festival Internazionale Film Corto Tulipani di Seta Nera*, rassegna che valorizza le diversità. Sul red carpet moltissimi personaggi dello spettacolo, come l'attore Ivan Castiglione (42), visto in *Un posto al sole*, la conduttrice Elena Ballerini (31), la cantante Sara Galimberti (30, sopra insieme da sinistra), Barbara De Rossi e Vinicio Marchioni, rispettivamente, "madrina" e "padrino" della manifestazione. Tra i premiati Annalisa Minetti che, oltre a coinvolgere il pubblico presente in sala con le sue canzoni, ha ricevuto il Premio Sorriso Diverso 2015. Il Premio al Miglior Film Corto è andato a Giuseppe Marco Albano per il suo *Thriller*, un'opera che racconta le ferite inferte dalla crisi del lavoro in Puglia.

Yahoo! Cinema

HOME NOTIZIE FILM IN SALA TRAILER FOTO VIDEO GUIDA TV

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA 16-25 ottobre 2014

Festival di Roma 2014: vince Trash di Stephen Daldry

Il film presentato in tutte le fasi di programma della Selezione Ufficiale, che sono Cinema D'Oggi, Gala, Mostra Cinema, Prospettive Italia, è stato proprio il pubblico.

Trash - Trailer, vincitore Festival di Roma 2014

Ad annunciare il film vincitore è stata Maria Grazia Cucinotta, intervistata qualche momento prima della cerimonia sul red carpet. Il premio è stato devoluto a una associazione che si occupa della vita delle famiglie nelle favelas, con gusto governativo da parte degli autori del film: città che è stata poi raddoppiata dall'organizzazione del Festival di Roma, per "opporgliere un ulteriore contributo per questo obiettivo".

ECCO L'INTERVISTA A STEPHEN DALDRY

Radiocinema

ON AIR in questo momento su RadioCinema

Dialoghi Eccellenti
VERDONE, GERINI, ARCURI E VALENTI
Viaggi Di Nozze (1995)
App iPhone | Podcast

HOME	PODCAST	ARTICOLI	EVENTI	SCHEDE
RadioCinema Palinsesto Programmi Frequenze	Radio Giornale Cinema A Qualcuno Piace Prima Visioni Private Interviste Audiorecensioni	News Recensioni Rubriche Box Office Approfondimenti	Festival Appuntamenti Premi Speciali Interviste	Film Colonne S Prossiman In Sala

Home | Festival Internazionale del Film di Roma | Assegnati i premi collaterali del Festival di Roma #RomaFF9

Assegnati i premi collaterali del Festival di Roma #RomaFF9

Nei premi collaterali del festival di Roma spiccano Biagio, We Are Young We Are Strong e Fino a qui tutto bene

In attesa della cerimonia di premiazione del 9° Festival del Film di Roma, che per la prima volta vedrà un palmares interamente assegnato dal pubblico, sono stati assegnati i **premi collaterali**: tra i grandi vincitori, **Fino a qui tutto bene**, la commedia generazionale di **Roan Johnson**, **Biagio di Pasquale Scimeca** e **We Are Young We Are Strong** di **Burhan Qurbani**. Ecco i premi al completo.

Premio Farfalla d'Oro Agiscuola

- Gone Girl di David Fincher

The SIGNIS Award - Ente dello Spettacolo (dotato di un premio di cinquemila euro)

- Ex aequo: **Fino a qui tutto bene** di **Roan Johnson** e **Wir sind jung. Wir sind stark.** / **We are young. We are strong.** di **Burhan Qurbani**
- Menzione speciale: **Biagio di Pasquale Scimeca**

Premio L.A.R.A. (Libera Associazione Rappresentanza di Artisti) al Miglior Interprete Italiano

- Marco Marzocca per il film **Buoni a nulla** di Gianni Di Gregorio
- Menzione speciale a Silvia D'Amico per il film **Fino a qui tutto bene** di **Roan Johnson**

Premio A.I.C. per la Migliore Fotografia

- Luis David Sansans per **Escobar. Paradise Lost** di **Andrea Di Stefano**

Premio A.M.C. al Miglior Montaggio

- Julia Karg per **Wir sind jung. Wir sind stark.** / **We are young. We are strong.** di **Burhan Qurbani**

Premio al Miglior Suono - A.I.T.S.

- Last Summer di **Leonardo Guerra Seragnoli**

Premio La Chioma di Berenice - al Miglior Truccatore

- Simona Castaldi per **Soap Opera** di **Alessandro Genovesi**

Premio La Chioma di Berenice - al Miglior Acconciatore

- Fabio Lucchetti per **Soap Opera** di **Alessandro Genovesi**

Premio Akai International Film Fest

- **Fino a qui tutto bene** di **Roan Johnson**

Green Movie Award

- **Biagio di Pasquale Scimeca**

Premio di critica sociale "Sorriso diverso Roma 2014"

- Film italiano: **Biagio di Pasquale Scimeca**
- Film straniero: **Wir sind jung. Wir sind stark.** / **We are young. We are strong.** di **Burhan Qurbani**

Repubblica

SPETTACOLI

HOME MUSICA TEATRO/DANZA CINEMA TELEVISIONE EVENTI E BIGLIETTI

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA 16/25 OTTOBRE 2014

Festival di Roma, il pubblico premia "Trash" e "Fino a qui tutto bene", la giuria l'Escobar di Del Toro

di CHIARA UGOLINI

Aggiornato il 25 ottobre 2014 | Pubblicato il 25 ottobre 2014

Conclusa la nona edizione della Festa ancora in cerca di identità. La premiazione ha decretato quattro film vincitori scelti dagli spettatori, oltre a quello di Daldry, il cinese "12 citizens", "Haider" e la commedia a costo zero di Roan Johnson

ARGOMENTI: Festival roma 2014

Fotogallerie

- Capotondi, Cucinotta, Romanoff: l'ultimo tappeto rosso
- Philip Seymour Hoffman, nel suo ultimo film e una spia
- Ficarra e Picone nell'Italia degli 80 euro di Roma a caccia della

Taxidrivrs

taxidrivers.it

Festival di Roma 2014: tutti i premi

CINEMA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA

Erco Felaco completo dei premiati dal pubblico per la vinta

Fino a qui tutto bene di **Roan Johnson**, **Biagio di Pasquale Scimeca** e **We Are Young We Are Strong** di **Burhan Qurbani**.

Tutte le opere prize di lungometraggio presentate nella sezione Selezione Ufficiale e Selezione Accanto al Pubblico: **Paradise Lost** di **Andrea Di Stefano**, **Escobar** di **Luis David Sansans**, **Wir sind jung. Wir sind stark.** di **Burhan Qurbani**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**, **Soap Opera** di **Alessandro Genovesi**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**.

Internazionale

Cinema. Domani il Festival di Roma ricorda Philip Seymour Hoffman

Festival di Roma 2014: tutti i premi

Erco Felaco completo dei premiati dal pubblico per la vinta

Fino a qui tutto bene di **Roan Johnson**, **Biagio di Pasquale Scimeca** e **We Are Young We Are Strong** di **Burhan Qurbani**.

Tutte le opere prize di lungometraggio presentate nella sezione Selezione Ufficiale e Selezione Accanto al Pubblico: **Paradise Lost** di **Andrea Di Stefano**, **Escobar** di **Luis David Sansans**, **Wir sind jung. Wir sind stark.** di **Burhan Qurbani**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**, **Soap Opera** di **Alessandro Genovesi**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**, **La Chioma di Berenice** di **Simona Castaldi**.

Cineconomy



Seguici via Feed RSS

Report 2013

Report 2012

Report 2011

Report 2010

Report 2009

Report 2008

fondazione ente dello spettacolo

tertio millennio film fest

cinematografo.it

home / contatti / english version

News

Premio collaterale Sorriso Diverso Roma 2014

Vincitori Scimeca e Qurbani
Lorenzo Callori di Vignale
Presso l'Auditorium Arte - Villaggio del Cinema - Spazio Rai Movie si è svolta nel primo pomeriggio la quinta edizione del premio collaterale di critica sociale Marco Aurelio o Sorriso Diverso Roma.



Torna all'elenco delle News

Trovaroma



I giardini della Laodiana

CINEMA
ORE 10 CASA DEL CINEMA
Seconda giornata di proiezioni per il festival dei corti cinematografici "Tulipani di seta nera: un sorriso diverso"

DANZA
ORE 12 TEATRO TENDASTRISCE
Appuntamento con le qualificazioni italiane del "World of dance", il campionato di danza urbana più famoso al mondo.

LIBRI
ORE 20 BOTTEGA DEGLI ARTISTI
Il libro "Donne" di Andrea Camilleri è protagonista del reading più chiacchierato della capitale: il "Naked Girls Reading", con Cindy Cardillo, Fanny Damour e Rita Lynch.

Roma da leggere

Il Sole 24 ore

Il Velino

ANSA

ANSA® Cultura Fai la ricerca

Cronaca | Politica | Economia | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | S

Cinema | NEWS | FILM AL CINEMA | PROSSIMAMENTE | WEEKEND | BOX OFFICE | ARCHIVIO C

ANSA.it | Cultura | Cinema | **Al via Tulipani di seta nera**

Al via Tulipani di seta nera

A Roma fino al 10 febbraio, 15 corti finalisti

Redazione ANSA
ROMA
07 febbraio 2014
15:04
NEWS

Suggestisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

Archiviato in
Crisi
Christian Floris
Andrea Roncato
Diego Righini



CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 7 FEB - Si apre l'8 febbraio a Roma la nuova edizione di Tulipani di seta nera, dedicato alla valorizzazione di tutte le diversità. Prodotto da Diego Righini, presieduto da Andrea Roncato, il festival ha accolto le adesioni di giovani autori provenienti da tutto il mondo, come è stato spiegato da Christian Floris e Metis Di Meo. 15 i corti finalisti: le tematiche vanno dall'omosessualità all'integrazione razziale, dalla povertà alla precarietà derivante dalla crisi.

Lggo

22 QUIBBGGO **Weekend**

musica & musica

DA NON PERDERE

Fiorella Mannoia PARCO MUSICA
Un concerto (dopo 4 sold)



Ghost PARCO MUSICA
Presentano l'album



ROMA EST CENTRO COMMERCIALE GIGI E ROSS
Made in Sud per due



CASA DEL CINEMA TULIPANI DI SETA NERI
Un sorriso diverso, festival



Tempo

Casa del Cinema Il 25 aprile ottava edizione del Festival «Tulipani di Seta Nera»

I giovani registi raccontano la diversità



Arriva anche quest'anno il festival «Tulipani di Seta Nera: Un Sorriso Diverso» che si svolgerà il 25 Aprile dalle 14 alle 20 e il 26 Aprile dalle 10 alle 21 presso la Casa del Cinema, per concludersi con un grande gala di premiazione il 27 Aprile dalle 19 al Teatro Greco.

La manifestazione, giunta all'ottava edizione, presieduta da Andrea Roncato e realizzata in collaborazione con Rai Cinema, ha l'obiettivo di promuovere il lavoro di giovani registi che con i propri lavori sappiano raccontare le diversità, dando uno spaccato dell'odierna situazione sociale in Italia.

Temi che saranno affrontati durante l'edizione di quest'anno sono quanto mai attuali: la difficoltà degli anziani, la condizione delle donne nel mondo del lavoro, l'integrazione razziale, la «schivatura del nuovo millennio» ovvero la prostituzione, l'integrazione religiosa e, in senso più ampio, come le condizioni di una disabilità pesano cambiare la vita delle persone.

Il Festival inoltre per il 2015 avrà come madrina l'attrice Barbara De Rossi e, come padrino, il collega, Vinicio Marchioni. Inoltre, quest'anno molti saranno i personaggi coinvolti, tra cui i registi Pupi Avati e Paolo Genovese, le attrici Elena Sofia Ricci e Milena Vukotic.



Presidente Andrea Roncato
Madrina Barbara De Rossi

A. G.

Visto



«CERCO DI IMPARARE COSE SEMPRE NUOVE, ANCHE AL DI FUORI DEL MIO MESTIERE», RACCONTA L'ATTRICE, IMPIEGATA SIA IN TEATRO, SIA AL CINEMA E IN TV. «È IL MIO LIBRO E UN RACCONTO PER LE DONNE E CON LE DONNE»

BARBARA DE ROSSI, in tv con "Amore criminale", debutta come scrittrice ed è felice anche da single

PAGINE DI VITA

Sola creatrice dell'onda...
In uscita il 7 maggio...
di Flavia Frazzi...

Madrina
Roma. A sinistra, Barbara De Rossi, madrina del Festival internazionale film corto "Tulipani di seta nera", con Patrizia Pellegrino, 62 anni, in abito chiaro, Sandra Milo, 82, e Milena Vukotic, 77, in verde. Sotto, Barbara al mare con Martina, 19 anni, la figlia avuta dall'ex marito, il ballerino Brano Teanovic.

«CERCO DI IMPARARE COSE SEMPRE NUOVE, ANCHE AL DI FUORI DEL MIO MESTIERE», RACCONTA L'ATTRICE, IMPIEGATA SIA IN TEATRO, SIA AL CINEMA E IN TV. «È IL MIO LIBRO E UN RACCONTO PER LE DONNE E CON LE DONNE»

La rivideremo presto a teatro, o nelle sale cinematografiche? «Si tra poco sarò a teatro, in una prima tournée estiva, con ripresa invernale dal gennaio 2016, con la *Alcina*, per la regia di Francesco Brancetti. Per quanto riguarda il cinema invece ho appena concluso *Direi addio*, un progetto interessante che da spazio ai giovani registi in formazione, guidato da Christian Cavella, e che vede rivolti sette corti di autore in un'unico film».

Non solo: tra poco è in uscita anche il suo libro. «Infatti, il 7 maggio uscirà la mia biografia, edita da Rizzoli. *Di lei c'è* dall'acqua. Un percorso di vita, che rievoca le mie esperienze, i dolori, i successi, le gioie, gli errori, le incertezze e le fragilità della mia esistenza. Un racconto per le donne e con le donne».

Per quanto riguarda l'amore, è sempre single? «Sì, felicemente single».

Ma intanto in casa vive con la persona più importante della sua vita, suo figlio. Che cosa farà da grande? «Mia figlia Martina non ha voluto né la mia avventura professionale né la mia avventura cinematografica. Credo stia decidendo sul da farsi, ma immagino che lavorerà dietro le quinte, dato che ha frequentato un'accademia di trucco e di effetti speciali».

Flavia Frazzi

«ANCHE I TALENT SHOW MI HANNO PERMESSO DI CRESCERE E MIGLIORARE»

Video 33

Tempo

Tiratura 01/2015: 49.565
Diffusione 01/2015: 29.869
Lettori III 2014: 168.000

IL TEMPO

Dir. Resp.: Gian Marco Chiocci

05-MAG-2015

da pag. 24

Teatro Greco

Il Festival dei Tulipani? Un «Thriller»

Al Teatro Greco di Roma, si è conclusa l'8ª edizione del «Festival Internazionale Film Corto Tulipani di Seta Nera Rai...»



Coccola (da sinistra) e Iannone



Trio A (da sinistra) Andrea Favozzo



Il volto Sara Iannone

Alexanderplatz
Piero Gallo Mediterraneo
WORLD È Piero Gallo il protagonista del concerto di stasera (h22) all'Alexanderplatz. Il chitarrista mandolinista sarà in scena con il suo Mediterranean Experience. s.m.

Metro

14 metr@

ROMA

PAGINA A CURA DI ORIETTA CICCHINELLI; ORIETTA.CICCHINELLI@METROITALY.IT

www.metronews.it

Sinclar e Mosimann per un live tutto da ballare

All'Atlantico Live due protagonisti assoluti del panorama dance degli ultimi anni, per una serata speciale



Bob Sinclar in scena

CONCERTI Una coppia d'assi della club culture internazionale domani, alle 22, sul palco dell'Atlantico Live. Nello spazio di viale dell'Oceano Atlantico saranno di scena Bob Sinclar e Quentin Mosimann, due protagonisti assoluti del panorama dance degli ultimi anni.

Nel campo della dance Sinclar è un'istituzione assoluta, autore di tantissime hit e con alle spalle un lungo elenco di collaborazioni importanti ed esibizioni prestigiose.

Il dj francese, una vera e propria popstar, ha recentemente pubblicato un nuovo lavoro discografico Paris by Night.

un richiamo alla vita notturna parigina, con particolare riferimento al quartiere Pigalle, noto per il Moulin Rouge, i sex shop e gli strip club.

Nato in Svizzera, ma francese d'adozione, è Quentin Mosimann, vincitore nel 2008 del talent show transalpino Star Academy.

Ragazzo prodigio Mosimann si è fatto conoscere per le sue notevoli esibizioni dal vivo in cui a sonorità electro-progressive house unisce assoli di batteria e canori, sfruttando le sue eccelse qualità vocali.

Info sul sito: www.ticketone.it



Fiorella, tra successi e classici

Ritorno nella sala Santa Cecilia del Parco della Musica per Fiorella Mammola. La cantante nata a Milano, ma romana d'adozione...



Giovanni Baglioni, figlio del noto cantautore, al Salone Margherita.

Pupi Avati per Tulipani di Seta Nera



Il regista emiliano.

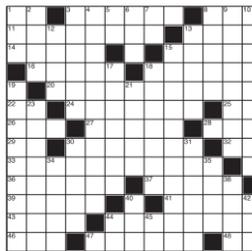
Baobab

Festival Popolare con i Ta-Ma Trio
WORLD Domani sera (alle ore 21.30) al Baobab per il Festival Popolare Italiano concerto del Ta-Ma Trio.

Parole crociate

Orizzontali

1. Antica lingua provenzale 3. Giunge dopo tutti gli altri 8. Un forte allucogeno 11. José tenore affiancato da Mario Sesti. È l'inizio del festival Tulipani di Seta Nera: un sorriso diverso, dal 25 al 27 alla Casa del Cinema con ospiti e corti sulla diversità e film brevi in arrivo dal mondo sulla celebrazione presieduta da Andrea Roncato. Tra gli eventi, il 26, la proiezione di Noi siamo Francesco cui seguirà l'incontro con l'interprete Elena Sofia Ricci e, il 27, ospiti Paolo Genovese, Milena Vukotic e Annalisa Minetti. SILENZA SU PAG. 45.



Gioconda 5. L'inizio della trasmissione 6. Il Fleming che ha creato l'agente 007 7. Sono doppie nella commissione 8. George, il regista di "Guerra stellari" 9. Spennare 10. Solcate con il vomere 12. La cerca il poeta 13. Si usa per catturare gli uccelli 15. Un frutto... misto 17. L'oscuramento di un astro 18. Salire in sella 19. Imperturbabilità filosofica 21. È storico quello delle Sabine 23. Tutti, ognuno 30. Tutto ruota intorno al suo asse 31. Propria di una razza umana 34. Svaniscono all'alba 35.

Soluzione



Il Messaggero

Firatura: n.d.
Diffusione 12/2012: 82.725
Lettori II 2014: 606.000

Il Messaggero CRONACA di ROMA

29-APR-2015

Dir. Resp.: Virman Cusenza

da pag. 6

L'evento "Corti creativi" al Festival è già atmosfera da red carpet

Lavoro & sorrisi per corti creativi

Folla di vip al festival dei tulipani neri per giovani registi Film di pochi minuti per raccontare difficoltà quotidiane

PARTY

Largo ai giovani, alla loro creatività, alla loro voglia di contrastare i pregiudizi e le diversità. È la nuova generazione del cinema, attori, registi, sceneggiatori, designer, ad affollare la platea del teatro di via Leoncavallo per partecipare al festival internazionale del film corto "Tulipani di seta nera Rai: un sorriso diverso", giunto quest'anno alla sua VIII edizione.

Tanti i temi affrontati dai giovani registi nelle loro creazioni artistiche, fatte di immagini e aneddoti: il sorriso dell'infanzia, il valore del lavoro, il contributo delle donne nei ruoli al vertice, la capacità di integrazione nelle religioni. Grandi temi quotidiani raccontati con passione ma anche leggerezza. Diversità e lotta al pregiudizio, che non porta da nessuna parte. Atmosfera da red carpet al granaio della solidarietà che viene presentato con entusiasmo e ironia da Giancarlo Magalli e Metis Di Meo, che contribuiscono a rendere l'atmosfera ancora più festosa.

Le luci si spengono, lo spettacolo sta per iniziare. E, mentre sul maxi schermo vengono proiettati i corti arrivati in finale, la platea si illumina di emozione e un applauso caloroso coinvolge grandi e piccoli regalando alla serata un momento di integrazione e complicità tra tutti i presenti. Quest'anno è prevista anche una collaborazione artistica culturale con Expo 2015 per il progetto "Smile Food Showreel", alcune delle opere in concorso saranno proiettate al padiglione zero. Un evento nell'evento che crea speranza e curiosità, un'occasione da non perdere.

Federica Rinaudo

REPRODUZIONE RISERVATA.

Il Messaggero

Giorno & Notte

Tutta Roma



Folla di vip al festival dei tulipani neri per giovani registi Film di pochi minuti per raccontare difficoltà quotidiane

Lavoro & sorrisi per corti creativi

PARTY

L'evento "Corti creativi" al Festival è già atmosfera da red carpet

Party

L'evento "Corti creativi" al Festival è già atmosfera da red carpet



Nonostante la red carpet al granaio della solidarietà che viene presentata con entusiasmo e ironia da Giancarlo Magalli e Metis Di Meo, che contribuiscono a rendere l'atmosfera ancora più festosa...

Federica Rinaudo

Pupi Avati: il Vangelo in fiction per ritrovare l'essenza del vivere

“Le nozze di Laura” primo episodio della serie tv ideata dal regista



Intervista
Fulvia Capalà
Roma

Ama il prossimo tuo come te stesso: una frase così ci riavvicina alla misericordia

Pupi Avati
Regista, scrittore

Pupi Avati ha un suo modo speciale di essere anticonformista. Sa guardare la realtà da un altro punto di vista, trasformare il banale in originale, confrontarsi con chi è ai margini per trarne insegnamenti, (ri)scoprire ciò che a tutti sembra noto e mostrare che, invece, non lo è affatto. La nuova idea a cui sta lavorando, dopo aver scritto un romanzo, *Il ragazzo in soffitta* (Guanda), è semplice, ma stupefacente. Come un miracolo: «Proviamo a candidare il Vangelo come punto di riferimento del vivere quotidiano».

In che senso?
«Prendiamo frasi come “ama il prossimo tuo come te stesso...” oppure “beati gli ultimi saranno i primi”, basta rifletterci un momento per capire che contengono input rivoluzionari che, in un secondo, fanno piazza pulita di tutto il fittume intellettualistico e ci aiutano a guardare con attenzione le persone più semplici, più candide...».

Si, ma da regista, come userà questa convinzione?
«Parto dalle “Nozze di Cana”».

Cioè?
«Faccio un film per la tv. *Le nozze di Laura*, in cui racconto la storia di un principe del Ciad, un nero bellissimo, che finisce a raccogliere arance in Calabria, costretto a vivere nelle macerie del degrado, e alla fine sposa la figlia del padrone dell'agrumeto. Le nozze di questi due ragazzi così diversi sono un miracolo. Il pro-

getto sarebbe di andare avanti così, riprendendo altri episodi del Vangelo, per recuperare quella cosa necessaria, di cui il Vangelo è intriso, che è la vicinanza agli altri, quella che il Papa chiama misericordia».

Chi saranno gli attori?
«Per ora posso dire solo che ci sarà Lina Sastri, sto scegliendo gli altri».

Meglio il cinema o la tv?
«La tv mi permette di affrontare tematiche che al cinema non posso sviluppare... ho paura delle etichette, per questo cerco sempre di dilatare lo sguardo, di mantenermi curioso, eclettico. Trovo sia poco interessante fare e rifare lo stesso film, rassicurati dal fatto che quel genere piaccia di sicuro, alla gente, e poi sono anche poco indulgenti nei confronti di me stesso... Quando ho girato *La casa* dalla finestra che ridono mi avevano già definito il Polanski della Val Padana, potevo basare tutta la mia carriera su coltellate e scricchiolii... ma io non ho mai uno sguardo strategico, ed evito il parassitismo».

Il suo ultimo film, «Un ragazzo d'oro», con Sharon Stone e Riccardo Scamarcio, non è andato secondo le aspettative. Come l'ha presa?
«L'insuccesso mi ha buttato giù, il pubblico ha rifiutato il film e questo significa che rifiutano te...».

Secondo lei che cos'è che non è piaciuto?
«Forse la gente si aspettava un racconto più consolatorio, e forse-

se non ha torto nel cercare consolazione... Io, però, a 76 anni, non posso rinunciare alla mia onestà intellettuale. Un conto è se decido di raccontare una favola, un altro è se, come in *Un ragazzo d'oro*, descrivo la vicenda di un figlio che assume l'identità paterna...».

Un figlio con problemi psicologici, una di quelle persone che hanno popolato spesso le storie dei suoi film.

«È vero, ai miei personaggi ho attribuito sovente forme di surrealità arricchenti. Nella cultura contadina da cui provengo certi tipi di diversità erano sufficienti per divertirsi, facevano spettacolo e io li ho utilizzati. Il diverso ha il suo ruolo. Man mano, ho trovato la mia calligrafia cinematografica, e ho messo al centro delle mie storie la diversità psicologica, di chi sa, o non sa, di essere emarginato».

Ieri sera, a Roma, nel festival «Tulipani di seta nera: un sorriso diverso», è stato proiettato il suo film sull'Alzheimer «Una sconfinata giovinezza».

«Ho molto apprezzato l'iniziativa di questo Festival, mi è parso che assomigli proprio a quello che interessa me, l'ascolto degli altri, in tutti i casi. Sono convinto, per esempio, che rapportarsi a un bipolare, abituato a spostare continuamente il piano dell'identità, possa essere mille volte più interessante che ascoltare un talk televisivo in cui la realtà appare sempre abbassata, appiattita».



Tulipani di seta nera: da oggi e domani il festival del #corto

■ Anziani, donne e lavoro, integrazione razziale, prostituzione e integrazione religiosa al centro dell'attenzione in questa ottava edizione della kermesse. Andrea Roncato si è detto fiero di far parte della manifestazione; con lui celebrità come Milena Vukotic e Pupi Avati. La conduzione a Giancarlo Magalli

di Raffaele Dicembrino

Un Festival diverso, a tratti anticonvenzionale. Che sfrutta la metafora del tulipano che resiste alle avversità. Nero come la parte meno visibile della società alla quale, non per questo, non sia permesso di sbocciare.

“Tulipani di seta nera ci siamo”: ritorna uno dei più importanti e prestigiosi Festival di cinema breve da sempre onorato di puntare i riflettori sulla valorizzazione di tutte le diversità.

L'ottava edizione della rassegna al via da oggi 25 Aprile dalle ore 14.00 alle 20.00 proseguirà sempre domani 26 Aprile dalle ore 10.00 alle 21.00 presso la Casa del Cinema di Roma, per poi concludersi con un grande gala di premiazione il 27 Aprile dalle ore 19.00 al Teatro Greco.

La manifestazione ha l'obiettivo di promuovere il lavoro di giovani registi che con i propri lavori si propongono di raccontare le diversità, offrendo uno spaccato dell'odierna situazione sociale in Italia. Quest'anno vengono affrontati temi a stretto contatto con l'attualità: le difficoltà degli anziani, la condizione delle donne nel mondo del lavoro, l'integrazione razziale, la prostituzione, l'integrazione religiosa e, in senso più ampio, come le condizioni di una disabilità possano cambiare la vita delle persone.

Durante la serata di premiazione, di lunedì 27 aprile, dalle 18.30 al Teatro Greco di Roma, saranno anche consegnati il Premio – Critica Sociale – “Un Sorriso Diverso” a personaggi del mondo del cinema, dello spettacolo e della cultura che si sono ampiamente distinti per la loro sensibilità sociale.

All'esordio era solo “Tulipani di Seta Nera”, per rappresentare la bellezza di un fiore co-

raggioso, fiero di essere nero, diverso nella distesa di tulipani colorati, e nel contempo delicato, prezioso, raro la seta. Con l'ingresso di Andrea Roncato, Presidente del Festival si acquisisce il “Sorriso”, secondo lui “dobbiamo guardarci tutti con un sorriso, perché siamo tutti uguali e tutti diversi ma proprio per questo siamo tutti unici”.

Così nasce la sfida che la diversità diventi la normalità, la sfida ad un sistema istituzionale, associativo e culturale che confina la diversità offrendole solo assistenzialismo e non integrazione reale, che per noi si realizza con una maturazione culturale di tutti ed una volontà concreta di rendere ogni cosa normale e possibile.

La finalità è quella di creare una nuova società solidale, dove la macchina da presa diventi il mezzo capace di filmare le coscienze dei giovani e di tutte le persone, portatori sani di cultura, indirizzandole verso un cammino concorde, senza pregiudizi facendo leva sulle nuove generazioni e creando una comunità sensibile, solidale ed integrata.

La valutazione delle 14 opere, che saranno messe in onda sui canali RAI 4, RAI Movie e RAI Premium e che concorreranno al pre-

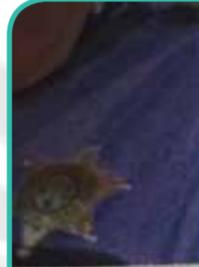


E MAGALLI PRESENTA IL FESTIVAL DEL “CORTO”



PARATA DI VIP

È stato Giancarlo Magalli, 67 anni, il mattatore dell'ottava edizione del Festival internazionale del film corto “Tulipani di seta nera” che si è svolto al teatro Greco di Roma e che punta i riflettori sulla valorizzazione di tutte le diversità. Durante la serata, sul palco si sono avvicendati tanti artisti, come la cantante e atleta paralimpica Annalisa Minetti (qui a sinistra), le attrici Euridice Axen e Serena Rossi, accolti dal conduttore e dalla madrina della serata, Barbara De Rossi (qui a destra, al centro della foto).



► Programmata dal 23 aprile al 28 maggio al Cineporto di Bari la rassegna **Biopic - Cinema d'arte: sei appuntamenti, ogni giovedì, con biografie d'artista**. I titoli sono: *I colori dell'anima - Modigliani, Klimt, Basquiat, Séraphine, Camille Claudel e Frida*. www.pugliarte.it ► Tempo di corti a Roma: dal 25 al 27 aprile, **La casa del cinema ospita l'ottava edizione di Tulipani di seta nera: un sorriso diverso**. 14 le opere selezionate per la manifestazione presieduta da Andrea Roncato. www.tulipanidisetanera.it

ANMIL

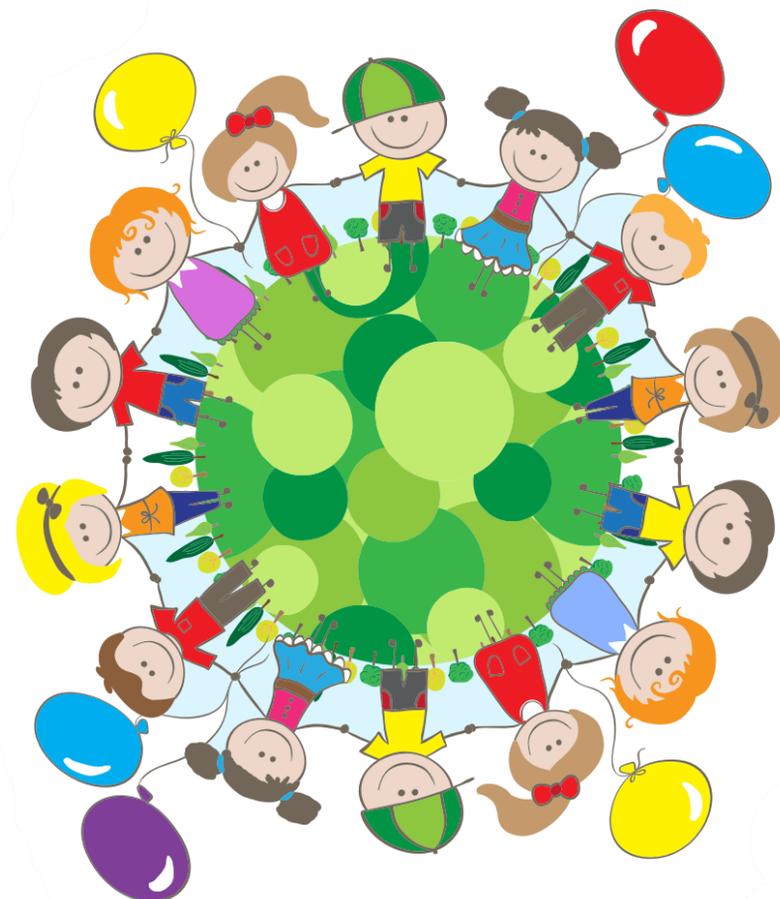
Numero Verde
completamente gratuito
per informazioni e assistenza

800.180.943



CIFA è un'organizzazione non governativa nata nel 1980 a Torino, impegnata a migliorare le condizioni di vita dei bambini in situazione di bisogno o in stato di abbandono e a tutelare i loro diritti fondamentali.

L'impegno pluriennale di CIFA si caratterizza attraverso l'adozione internazionale, strumento con cui viene garantita una famiglia a quei bambini cui non è data la possibilità di crescere in un ambiente familiare adeguato all'interno del proprio Paese. CIFA affianca gli aspiranti genitori adottivi nel processo di accrescimento delle proprie capacità genitoriali durante il percorso adottivo e durante l'inserimento del bambino in famiglia. Attraverso progetti di cooperazione internazionale a favore dell'infanzia, realizzati con il pieno coinvolgimento di partner locali, CIFA previene il fenomeno dell'abbandono e promuove i diritti dei bambini. I progetti di CIFA favoriscono il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e delle comunità in cui vivono, il soddisfacimento dei loro bisogni primari quali acqua, cibo, assistenza sanitaria, istruzione e protezione, il rispetto dei loro diritti. CIFA promuove la cultura dei diritti dell'infanzia attraverso laboratori didattici, eventi pubblici, workshop e convegni sul territorio italiano ed europeo. CIFA porta i temi dell'adozione, della tutela dell'infanzia e del sostegno ai bambini in difficoltà all'attenzione di stakeholders nel settore pubblico e privato.





TIPOGRAFIA MANFREDI

Antica Norcineria Lattanzi - Salprosciutti s.a.s di Lattanzi F. e C.
Via Casilina Km 21,600 Laghetto di Monte Compatri - 00040 (Roma)

00166 Roma - Via G. Mazzoni, 39/A - Fax 06.61.40.499 - Tel. 06.62.43.159
www.grafichemanfredi.it - e-mail: manfredi.ufficio@tiscali.it - edizionimanfredi@gmail.com

